

I.I.S. "BESTA - GLORIOSI"-BATTIPAGLIA
Prot. 0005571 del 15/05/2024
IV (Entrata)



**DOCUMENTO DEL
CONSIGLIO DI
CLASSE VC A.F.M.**

**AMMINISTRAZIONE
FINANZA MARKETING**

Ai sensi dell'art. dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024
Anno Scolastico 2023/2024

Consiglio di classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO-STORIA	Prof.ssa LONGO PAOLA
1^ LINGUA INGLESE	Prof.ssa BOVE SERAFINA
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa PANICO LUCIANA
MATEMATICA	Prof. D'ANZILIO GIOVANNI
DIRITTO - EC. POLITICA	Prof.ssa NIVES FABIOLA
2^ LINGUA SPAGNOLO	Prof.ssa DELLI BOVI FABIOLA
SC.MOTORIE SPORTIVE	Prof. MIRRA MICHELANGELO
RELIGIONE	Prof.ssa DEL MASTO ALESSANDRA

**Il Coordinatore
Prof.ssa Serafina Bove**

**Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Carmela Miranda**

RIFERIMENTI NORMATIVI – ORDINANZA

O.M. n. 55 del 22/03/2024

Entro il 15 maggio 2024 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL...

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto...La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

PTOF annualità 2022/2025 e aggiornamento 2023/24

<https://www.iisbestagloriosi.it/ptof/>

SOMMARIO

1. PARTE PRIMA: L'ISTITUTO E L'INDIRIZZO DI STUDI A.F.M.....	5
1.1 Presentazione della Scuola	6
1.2 Utenza.....	6
1.3 Finalità Formative	7
1.4 Profilo dell'indirizzo di studio Amministrazione Finanza Marketing	7
1.5 Sbocchi di studio e professionali.....	9
1.6 Quadro Orario A.F.M.....	9
2. PARTE SECONDA: LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE	11
2.1 Composizione del Consiglio di Classe.....	11
2.2 Docenti titolari del triennio continuità didattica.....	11
2.3 Storia della Classe e Iter Formativo	12
2.4 Risultati conseguiti nel secondo biennio	14
2.5 Curriculum Scolastico	15
3. PARTE TERZA: PERCORSO FORMATIVO E MODALITÀ OPERATIVE.....	16
3.1 Obiettivi formativi dell'azione educativa e didattica	16
3.2 Obiettivi disciplinari trasversali	17
3.3 Obiettivi disciplinari.....	17
3.4 Strategie, Metodologia, strumenti, tempi	17
3.5 Attività e insegnamento in lingua straniera (CLIL)	19
3.6 Nuclei tematici interdisciplinari	19
3.7 Attività di recupero e potenziamento	20
3.8 Simulazioni delle Prove Esami di Stato	20
3.9 Prove INVALSI.....	21
3.10 Comunicazione con le famiglie.....	21
3.11 Attività curriculari ed extracurriculari (A.S. 2023/2024).....	22
3.12 Orientamento formativo	22
3.13 Educazione Civica: introduzione, programmazioni, valutazione.....	24
3.14 PCTO: Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento.....	33
4. PARTE QUARTA: VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ'	42
4.1 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta: indicatori e descrittori.....	43
4.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	45

4.3 Credito scolastico aa.ss. 2021/22; 2022/23	46
4.4 Criteri per l'attribuzione del credito formativo	47
5. PARTE QUINTA - SCHEDE DISCIPLINARI.....	48
5.1 Religione	48
5.2 Scienze motorie e sportive	51
5.3 Lingua e letteratura Italiana e Storia	55
5.4 Diritto	58
5.5 Economia politica.....	63
5.6 Lingua Inglese	68
5.7 Economia aziendale.....	73
5.8 Matematica	81
5.9 Lingua Spagnolo	86
6. PARTE SESTA - GRIGLIE DI VALUTAZIONE.....	89
6.1 Griglie prima prova scritta	89
6.2 Griglie seconda prova.....	93
6.3 Griglia colloquio	94

PARTE PRIMA

1. L'ISTITUTO E L'INDIRIZZO DI STUDI A.F.M.

STORIA DELL'ISTITUTO

L'Istituto d'Istruzione Superiore "Besta-Gloriosi" di Battipaglia, nato in data 1 settembre 2011, a seguito del ridimensionamento della rete scolastica, è attualmente articolato in:



1.1 Presentazione della Scuola

L' I.I.S. "BESTA – GLORIOSI", nelle sue componenti settore Economico, Tecnologico e Corso Serale è una delle prime istituzioni scolastiche del comune di Battipaglia, considerata da intere generazioni come un importante centro di promozione culturale e sociale, le cui scelte organizzative sono state finalizzate a garantire una formazione di base comune sempre più solida, aperta alle sollecitazioni di un contesto sociale in continuo cambiamento, ai bisogni educativi degli studenti ed alle esigenze economico-culturali del territorio che oggi richiede una formazione più ampia e diversificata. Nel corso degli anni l'Istituto si è dotato di molte attrezzature, in particolare tecnologiche, che negli ultimi due anni sono state adeguate e aggiornate, con finanziamenti europei (FESR-PON), per gli indirizzi di studio e per l'innovazione nella didattica. La scuola ha aderito a progetti nazionali, locali ed europei, ha partecipato con gli alunni meritevoli, ai campionati nazionali di Economia e finanza e Olimpiadi di chimica posizionandosi tra i primi classificati. Ha attivato diverse attività extrascolastiche, ha dato vita a progetti PON, iniziative culturali, conferenze. Come Ente formatore, ha attivato progetti europei POR e IFTS, di interesse rilevante per tutto il territorio. Ha aderito agli scambi interculturali con il progetto "Erasmus+ per docenti e personale ATA e mobility of young people", scambio interculturale Francia-Italia, per gli alunni. Il "Besta-Gloriosi" è risultato beneficiario del finanziamento del PNRR finalizzato ai progetti relativi alle Azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica. Inoltre, ha costituito e reso operativo un corso serale (percorso di II livello) per geometri e per ragionieri destinato agli adulti.

1.2 Utenza

L'ubicazione dell'Istituto al centro della piana del Sele, attrae un'utenza variegata per provenienza territoriale e sociale costituita da studenti provenienti dai paesi limitrofi a Nord e a Sud della città, da famiglie di commercianti, addetti ai servizi, professionisti e piccoli imprenditori che operano nei settori agricoli, turistici e di trasformazione industriale in prevalenza alimentare. Lo status socioeconomico delle famiglie degli alunni è nel complesso medio-alto. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana suggerisce "opportunità" educative interculturali nei gruppi scolastici (classi istituzionali, classi aggregate per progetto, classi aperte, gruppi sportivi) e la realizzazione di progetti L2. La logistica del territorio, in relazione all'utenza dell'Istituto, non è sempre funzionale agli spostamenti (soprattutto per gli studenti provenienti da paesi distanti), che richiedono talvolta l'utilizzo di mezzi propri per raggiungere il centro del paese e, dunque, la sede scolastica. La presenza di alunni provenienti da paesi limitrofi con caratteristiche ambientali differenti sviluppa opportunità esplorative di conoscenza del territorio, delle espressioni idiomatiche e dialettali, delle tradizioni e del turismo locale e, contemporaneamente, favorisce l'attuazione di strategie educative personalizzate in relazione ai bisogni di ogni alunno. L'Istituto ospita un percorso di secondo livello con lezioni serali gestito in rete dal CPIA di Salerno, di durata biennale, a partire dalla quarta classe, per il conseguimento del diploma di geometra. A partire dall'anno scolastico 2020/21 il percorso di secondo livello risulta attivo anche per l'indirizzo AFM.

1.3 Finalità Formative

Le finalità fondamentali dell'Istituto sono quelle di favorire la formazione di capacità critiche e di una professionalità flessibile, per cui, nella prospettiva di un'educazione permanente, conoscenze e competenze sono la base e lo strumento per una lettura autonoma e personale della realtà che renda l'alunno protagonista responsabile della sua crescita personale e sociale. Gli studenti alla fine del percorso formativo posseggono le competenze necessarie per inserirsi nel mondo del lavoro e i pre-requisiti necessari per proseguire gli studi in percorsi di specializzazione tecnica o in facoltà universitarie. In questo ambito la scuola per migliorare l'azione educativa ha stipulato convenzioni e protocolli di intesa con il mondo del lavoro allo scopo di:

- promuovere e sostenere, nel rispetto dei principi dell'autonomia scolastica e della libertà della ricerca e dell'insegnamento, un piano strategico per favorire un raccordo stretto e proficuo tra le scuole, le Università ed il sistema imprenditoriale della provincia;
- prevenire e contrastare la dispersione, gli abbandoni dei percorsi di istruzione e formazione, gli insuccessi e i disagi della condizione giovanile;
- rafforzare e sviluppare il grado di qualità e di innovazione dell'istruzione tecnico professionale così come richiesto dagli standard europei;
- contribuire alla formazione di risorse umane con competenze professionali idonee ad accedere al mondo del lavoro;
- favorire la diffusione del sistema di integrazione scuola lavoro sul territorio;
- incrementare l'offerta e la qualità di stage e tirocini formativi da parte delle imprese;
- realizzare percorsi di integrazione scuola lavoro anche con carattere sperimentale/innovativo per innalzare il livello delle competenze scientifiche e professionali;
- favorire l'educazione permanente;
- promuovere azioni di orientamento/diffusione della cultura tecnico-professionale per soddisfare le esigenze del territorio;
- aggiornare le competenze dei docenti riguardo alle nuove tecnologie, per la costruzione di un "sistema" di formazione e aggiornamento permanente in servizio;
- adeguare i programmi delle materie tecniche attraverso la realizzazione di Aree di Progetto/di professionalizzazione mirate, work experience, casi di studio e di ricerca su diretta commessa e coordinamento delle aziende.

1.4 Profilo dell'indirizzo di studio Amministrazione Finanza Marketing

L'indirizzo si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo il mercato e affronta lo studio dei macrofenomeni economico-aziendali nazionali e internazionali, la normativa civilistica fiscale, il sistema azienda nella sua complessità e nella sua struttura, con un'ottica mirata all'utilizzo delle tecnologie e alle forme di comunicazione più appropriate, anche in lingua straniera.

Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici e tecnologici.

Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare educazione all'imprenditorialità e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali.

Le competenze imprenditoriali, infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente di far acquisire una visione orientata al cambiamento, all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto.

I primi due anni offrono, a carattere formativo, una buona base culturale, umanistica e scientifica che si basa sullo sviluppo delle competenze chiave europee applicate agli assi culturali dell'obbligo scolastico e una formazione tecnica a carattere orientativo per la scelta dell'indirizzo nel 2° biennio e 5° anno.

Al termine del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Amministrazione, Finanza e Marketing" consegue i seguenti risultati di apprendimento relativi al PECUP:

- ✓ analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- ✓ riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- ✓ riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- ✓ intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- ✓ utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- ✓ distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- ✓ agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico.

Di seguito, le **competenze** in cui tali risultati di apprendimento, in esito al percorso quinquennale, sono espressi:

Riconoscere e interpretare:

- ✓ le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto
- ✓ i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda
- ✓ i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche culture diverse
- ✓ Individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- ✓ Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese
- ✓ Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date
- ✓ Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane

- ✓ Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata
- ✓ Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzando risultati
- ✓ Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato
- ✓ Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose
- ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- ✓ Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- ✓ Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

1.5 Sbocchi di studio e professionali

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato:

- 1 ha accesso a qualsiasi facoltà universitaria
2. ha la possibilità di inserirsi nel mondo del lavoro avendo a disposizione una molteplice gamma di possibilità quali:
 - In ambito aziendale:
 - responsabile import/export;
 - responsabile marketing;
 - interprete aziendale;
 - attività di rappresentanza all'estero;
 - responsabile commerciale in azienda e settore fieristico;
 - In ambito turistico:
 - Receptionist in strutture alberghiere;
 - Hostess/steward di terra e di volo;
 - Impiegato presso agenzie di viaggio e tour operator;
 - Impiegato presso uffici del turismo.
 - In ambiti diversi:
 - Banche, uffici commercialisti, uffici notarili, uffici legali, uffici pubblici, assicurazioni.

1.6 Quadro Orario A.F.M.

Secondo biennio e Quinto anno

Discipline	Classe 3°	Classe 4°	Classe 5°
Religione /attività alternative	1	1	1
Italiano	4	4	4
Storia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Francese/Spagnolo	3	3	3
Matematica	3	3	3

Scienze motorie	2	2	2
Discipline d'indirizzo			
Informatica	2	2	=
Economia Aziendale	6	7	8
Diritto	3	3	3
Economia politica	3	2	3
TOTALE	32	32	32

PARTE SECONDA

2. LA CLASSE E IL CONSIGLIO DI CLASSE

2.1 *Composizione del Consiglio di Classe*

DIRIGENTE SCOLASTICO	PROF.SSA CARMELA MIRANDA
DISCIPLINA	DOCENTE
RELIGIONE	Prof.ssa Del Mastro Alessandra
ITALIANO - STORIA	Prof.ssa Longo Paola
LINGUA INGLESE	Prof.ssa Bove Serafina COORNATRICE DI CLASSE
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa Panico Luciana
MATEMATICA	Prof. D'Anzilio Giovanni
DIRITTO – ECONOMIA POLITICA	Prof.ssa Nives Fabiola
LINGUA SPAGNOLA	Prof.ssa Delli Bovi Fabiola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Prof. Mirra Michelangelo
RAPPRESENTANTI ALUNNI	Ferrazzano Sara Prota Rocco

2.2 *Docenti titolari del triennio continuità didattica*

Disciplina	Docente III anno	Docente IV anno	Docente V anno
ITALIANO - STORIA	Rinaldi Marina	Rinaldi Marina	Longo Paola
LINGUA INGLESE	Bove Serafina	Bove Serafina	Bove Serafina
Seconda lingua SPAGNOLO	Mauro Cinzia	Mauro Cinzia	Delli Bovi Fabiola
ECONOMIA AZIENDALE	Panico Luciana	Panico Luciana	Panico Luciana

MATEMATICA	Gargano Anna	Gargano Anna	D'Anzilio Giovanni
INFORMATICA	Di Leo Letizia	Di Leo Letizia	==
DIRITTO ECONOMIA POLITICA	La Ragione Gennaro	La Ragione Gennaro	Nives Fabiola
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Borriello Francesco	Borriello Francesco	Mirra Michelangelo
RELIGIONE	Del Mastro Alessandra	Del Mastro Alessandra	Del Mastro Alessandra

2.3 Storia della Classe e Iter Formativo

La classe 5C è attualmente formata da 12 alunni, 3 maschi e 9 femmine di cui un'alunna BES provenienti per la maggior parte da Battipaglia o dalla confinante Bellizzi ad eccezione di due alunne provenienti da Serre, due da Postiglione 1 da Castelvita ed un'altra da Sicignano. Alcune di queste ultime, godono del permesso per l'uscita anticipata, non svolgendo la 7 ora.

All'inizio del triennio, la classe è stata formata dalla 2 B, classe di seconda lingua francese e dalla 2 C, classe di seconda lingua spagnolo e per due anni la classe veniva divisa durante l'ora di svolgimento della seconda lingua straniera.

Per la frequenza del quinto anno, sono state concesse, dagli organi competenti, due classi e sezioni per cui la classe è stata divisa in: 5B seconda lingua straniera francese e 5C seconda lingua straniera spagnolo.

In seguito alla scissione della classe quindi, in 5C sono convogliati gli alunni di seconda lingua straniera spagnolo costituita da 12 alunni.

La classe 3^AB, formatasi nell'anno scolastico 2021/2022 era costituita da 26 alunni dei quali 3 non furono ammessi alla classe quarta e 2 non furono scrutinati per numero di assenze, mentre un alunno non si presentò agli esami di recupero a settembre (sempre nel corso del terzo anno).

Al termine del quarto anno, ancora un alunno non è stato ammesso all'anno successivo.

Per quanto riguarda l'aspetto propriamente didattico è da evidenziare che la classe, nel corso del secondo biennio, ha goduto della continuità didattica dei docenti su tutte le discipline ad eccezione della seconda lingua straniera: Francese.

Per questo ultimo anno invece, penalizzata dalla scissione, la classe ha subito il cambiamento di quasi tutti i docenti: Italiano, Matematica, Discipline Giuridico-economiche, Spagnolo e Scienze motorie. Gli studenti hanno mostrato maturità e una notevole capacità di adattamento ai cambiamenti avvenuti, mantenendo un atteggiamento positivo nei confronti delle discipline e dei nuovi insegnanti.

Partecipazione, impegno e obiettivi conseguiti

Per quanto riguarda il comportamento, gli alunni sono stati rispettosi delle regole della scuola e del convivere civile, corretti con gli insegnanti e anche tra di loro.

Il clima in classe è stato quasi sempre sereno, i ragazzi sono educati, accoglienti, solidali fra loro e collaborativi.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata piuttosto disomogenea: alcuni alunni hanno partecipato attivamente alle lezioni con interventi costruttivi ed hanno dimostrato impegno e serietà nello studio rispettando puntualmente le verifiche programmate, altri sono stati più incostanti alternando momenti di interesse e vivacità ad altri di scarso dialogo e limitato impegno nello studio.

Anche la preparazione della classe appare piuttosto eterogenea ed il profitto, cui pervengono i singoli studenti alla fine di questo anno scolastico, risulta molto differenziato ed è evidentemente da riportare alla padronanza dei prerequisiti, alla capacità di rielaborazione autonoma, all'impegno di lavoro ed al diverso grado di partecipazione al dialogo educativo.

In particolare, si individua:

Un primo gruppo di alunni che si è impegnato abbastanza continuativamente e che ha raggiunto, con livelli differenti, gli obiettivi programmati nelle varie discipline infatti, alcuni di loro si distinguono per aver conseguito risultati buoni o ottimi durante il triennio.

Un secondo gruppo invece, ha avuto un impegno variabile, ma negli anni, è stato in grado di migliorare il metodo di studio e di accogliere i suggerimenti dei docenti, raggiungendo un livello di preparazione accettabile e in alcuni casi anche buono.

È presente **un terzo e ristretto gruppo** di alunni che ha manifestato fin dal terzo anno, gravi fragilità, modeste conoscenze e abilità di base. Ha evidenziato un metodo di studio mnemonico e un impegno non sufficientemente adeguato nello studio. Nel complesso, rispetto alla situazione di partenza, sono stati registrati dei miglioramenti ma, a causa di un impegno discontinuo e, a volte, a mancanza di motivazione, questo gruppo non possiede conoscenze complete e approfondite, e non si è impadronito pienamente dei fondamentali strumenti di alcune discipline.

La classe ha seguito con interesse i percorsi di PCTO, anche in funzione orientante, e ha potuto usufruire delle occasioni di arricchimento dell'offerta formativa della scuola, riferite a diversi ambiti, economici, scientifici, linguistici e umanistici. Negli ultimi anni, per le ragioni legate alla salute pubblica, le uscite didattiche sono state poche e saltuarie, finalmente quest'anno la classe è riuscita a partire per il viaggio d'istruzione a Barcellona.

Nel corso del triennio l'impegno dei docenti si è orientato verso comuni obiettivi, in particolare nel guidare gli allievi verso l'acquisizione di un metodo di studio efficace e duraturo nonché ad una partecipazione sempre più attiva e produttiva. Durante lo svolgimento delle attività educative si è tenuto conto della formazione di base e delle esperienze pregresse in termini di contesto familiare, interessi ed attitudini, cercando di valutare il percorso di maturazione umana e culturale.

Il C.d.c., anche nel suo cambiamento, ha sempre mirato ad equilibrare i livelli di apprendimento e a proporre un lavoro didattico flessibile, vivo ed attuale, ricco di stimoli formativi per supportare difficoltà e diverse esigenze, in modo da valorizzare ogni singola personalità.

Ciascun docente, nel contesto della propria disciplina, ha operato in modo da favorire e potenziare le capacità logico- cognitive ed analitiche, argomentative e critiche, di interpretazione e rielaborazione. I percorsi didattici sono stati predisposti dal Consiglio di classe focalizzando i saperi indispensabili delle discipline e i temi interdisciplinari perché tutti gli alunni si approcciassero con adeguata consapevolezza alla prova finale.

Per abilità, competenze e contenuti delle singole discipline si fa riferimento alle schede disciplinari e ai programmi svolti allegati al presente documento.

Nella classe è presente un alunno con Bisogni Educativi Speciali per il quale si rimanda al fascicolo personale.

2.4 Risultati conseguiti nel secondo biennio

A.S.	Classe	Iscritti	Promossi a Giugno	Promossi nello scrutinio integrativo (sospensione e di giudizio)	Respinti nello scrutinio di Giugno	Non scrutinati D.P.R. 122/09	Respinti a settembre o assente	Ritirati o trasferiti
2021/2022	III B	28	16	5	3	1	1	2
2022/2023	IV B	22	16	5	1	/	/	/
2023/2024	V C	12	/	/	/	/	/	/

2.5 Curriculum Scolastico

	COGNOME	III Anno		IV Anno	
		Promosso	Media dei voti	Promosso	Media dei voti
1	BARBA ILARIA				
2	CARRATU' MARIA EDUARDA				
3	DE FILIPPIS REBECCA				
4	FERRAZZANO SARA				
5	FORTUNATO PIERLUIGI				
6	GENNETASIO LUIGI				
7	GUGLIUCCIELLO GIULIA				
8	IULIA LUCREZIA				
9	MACELLARO MARTINA				
10	MAMBUCA ELISA				
11	PROTA ROCCO				
12	RIVELLI ILARIA				

In ottemperanza alla legge per la protezione dei dati personali ex D Lgs N 196/2003 e ex Regolamento UE 2016/679, i dati relativi al curriculum scolastico sono inseriti nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa.

PARTE TERZA

3. PERCORSO FORMATIVO E MODALITÀ OPERATIVE

3.1 *Obiettivi formativi dell'azione educativa e didattica*

L'azione educativa nei confronti di ogni studente si pone obiettivi che assolvano il compito di creare le condizioni della sua riuscita personale, sociale e professionale, favorendo l'acquisizione, coerentemente con il corso di studi frequentato, di una cultura di base e tecnico scientifica ben organizzata, con particolare riguardo all'orientamento post diploma e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Obiettivi generali

- Capire come apprendere, tenendo conto del proprio stile di apprendimento e capire come gestire l'apprendimento per tutta la vita;
- Imparare ad organizzare sistematicamente il proprio pensiero;
- Esplorare e capire qual è il proprio ambito di creatività e come svilupparlo;
- Sviluppare tecniche di comunicazione e saper gestire le relazioni interpersonali;
- Saper accedere, valutare e differenziare le informazioni;
- Sviluppare la comprensione dell'etica e dei valori.

Obiettivi comportamentali

- Capire come relazionarsi ad altre persone in contesti variabili;
- Capire come operare in gruppo e come ricoprire ruoli diversi nel gruppo;
- Saper gestire le relazioni interpersonali;
- Gestire le situazioni di stress e di conflitto.

Obiettivi cognitivi

- Assumere un atteggiamento cooperativo e imprenditoriale;
- Sviluppare le abilità che consentono di operare, applicare regole, teorie, procedure;
- Esercitare competenze progettuali e organizzative;
- Acquisire una formazione culturale che consenta sia l'inserimento nel mondo del lavoro, sia la prosecuzione degli studi e della formazione.

3.2 Obiettivi disciplinari trasversali

- Motivazione allo studio, capacità di usare strategie di pensiero, consolidamento di un metodo di lavoro personale;
- far crescere nell'alunno la coscienza della globalità e della complessità dei fenomeni sociali, economico-giuridici e tecnico-scientifici;
- fornire una solida conoscenza dei concetti, dei linguaggi, dei metodi delle scienze mediante un approccio convergente delle diverse discipline;
- promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere;
- promuovere l'attualizzazione dei saperi disciplinari sviluppando la capacità di risolvere problemi;
- abituare al rigore espositivo, sotto il profilo logico e linguistico;
- favorire la conoscenza delle discipline umanistiche per raggiungere una visione complessiva delle realtà storiche entro cui si sono sviluppati i processi di costruzione della scienza;
- utilizzare con pertinenza terminologie e procedimenti appartenenti ai linguaggi specifici;
- saper applicare i contenuti studiati elaborandoli con autonomia nell'ambito delle discipline che caratterizzano lo sbocco professionale;
- possedere adeguate conoscenze nelle lingue straniere, con particolare riferimento alla terminologia di settore;
- individuare strategie risolutive e formulare procedure per risolvere situazioni problematiche anche con l'uso di strumenti informatici;
- saper utilizzare gli strumenti di calcolo e informatici.

Gli obiettivi perseguiti in quest'ultimo anno di corso sono stati caratterizzati soprattutto da livelli di maggiore complessità cognitiva e da un più ampio sviluppo delle abilità e delle competenze acquisite anche in un'ottica interdisciplinare. Nel complesso, tali obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti, seppur in modo differente.

3.3 Obiettivi disciplinari

Sono esplicitati nelle programmazioni delle singole discipline e riportati nelle schede disciplinari.

3.4 Strategie, Metodologia, strumenti, tempi

Il Consiglio di Classe ha cercato di coinvolgere il più possibile gli studenti attraverso:

- il dialogo quotidiano, l'attenzione agli aspetti motivazionali, l'ascolto, l'attivazione di strategie di prevenzione e riduzione delle situazioni di disagio;
- la definizione con gli studenti e le famiglie di un patto educativo di corresponsabilità;
- l'esplicitazione dei percorsi;
- la chiarezza nella comunicazione;

- la trasparenza nelle procedure;
- esercitazioni in classe e lavori di gruppo mirati al recupero e al consolidamento delle conoscenze basilari dei programmi svolti.

Metodologia

Ogni docente, per la disciplina di competenza, si è orientato verso l'applicazione di una metodologia fattiva e prevalentemente operativa, scegliendo il metodo di lavoro più adatto, secondo le necessità, i bisogni formativi e la predisposizione degli alunni stessi al fine di conseguire gli obiettivi, sia trasversali che disciplinari e adottando le seguenti metodologie di lavoro:

Attività didattica	Gestione del gruppo classe
Approccio induttivo	Lezione frontale
Approccio deduttivo	Lezione multimediale
Problem solving	Esercitazioni guidate
Feedback	Esercitazioni autonome
Imparare facendo (learning by doing)	Esercitazioni a coppia (tutoring)
Didattica per progetti (Project work)	Esercitazioni a gruppi Omogenei/disomogenei
Didattica modulare	Lavoro di produzione a gruppi
Lezione partecipata	Flipped Classroom
Cooperative learning	Brain storming
Mappe concettuali	
Didattica laboratoriale	

Strumenti didattici e ambienti di apprendimento

Oltre ai libri di testo in adozione, per conseguire gli obiettivi su indicati, sono stati utilizzati:

Laboratori	Palestra	Giornali e riviste on line
Internet	Slide	Prodotti multimediali
Tablet	Partecipazione a conferenze	Testi di approfondimento
Visite guidate	Schede di lavoro guidate	Codice civile
Dispense	Fotocopie	Costituzione
Piattaforma Classroom	Laboratorio Linguistico	
Smartphone	Video	

Il Registro elettronico Argo è stato utilizzato:

- Per registrare le presenze/assenze, ritardi e/o uscite anticipate degli studenti
- Per annotare i compiti giornalieri, registrare le lezioni effettuate ed i risultati delle verifiche
- Per annotare eventuali note disciplinari
- Per comunicazioni dirette con le famiglie sull'indirizzo email cliccabile
- Per prenotazione di incontri scuola-famiglia
- Per comunicazioni della presidenza (circolari, eventi, uscite anticipate ingressi posticipati ecc)
- Per l'Adozione dei libri di testo

Tempi

Quanto ai tempi di realizzazione degli obiettivi prefissati, essi sono stati stabiliti per ciascuna disciplina sin dall'inizio dell'anno scolastico, in fase di programmazione disciplinare, secondo una scansione quadrimestrale. A questo proposito, si ricorda che l'anno scolastico 2023/24 è stato suddiviso in due quadrimestri: 12 settembre 2023 – 31 gennaio 2024 / 1 febbraio 2024 - 08 giugno 2024 e che le lezioni sono iniziate il giorno 12 settembre 2023 e termineranno il giorno 08 giugno 2024.

3.5 Attività e insegnamento in lingua straniera (CLIL)

In riferimento al D.P.R. del 15 marzo 2010, n. 88, all' art. 8, c. 2 lett. b, che introduce l'insegnamento in lingua inglese di una disciplina non linguistica, compresa nell'area d'indirizzo del quinto anno degli Istituti Tecnici, secondo la metodologia CLIL, si specifica che per l'anno scolastico in corso nessuna disciplina è stata affrontata con metodologia CLIL per la mancanza all'interno del Consiglio di personale formato.

3.6 Nuclei tematici interdisciplinari

Coerentemente con il corso di studi frequentato, nel corso dell'anno scolastico si sono ampliati e approfonditi quei contenuti, competenze e capacità più rispondenti alle esigenze formative dei ragazzi, ritenute trasversali ed essenziali per importanza e valore in sé, per peso sociale e garanzia di formazione umana e culturale, oltre che per connessione e collegamento con altre discipline, con l'attualità giuridica, economica, sociale e istituzionale, con la realtà post-diploma della prospettiva universitaria e del mondo del lavoro.

Il Consiglio di Classe ha individuato i seguenti percorsi interdisciplinari, con obiettivi, competenze e abilità declinati trasversalmente nelle discipline coinvolte:

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI	DISCIPLINE COINVOLTE
Memoria storica: i fatti che hanno cambiato il mondo	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale, Diritto
Ambiente e comunicazione	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale, Diritto
Sostenibilità e responsabilità	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale, Diritto
Industrializzazione, tecnologie e trasformazioni sociali	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale, Diritto
Stato sociale e diritti dell'uomo	Italiano, Storia, Matematica, Inglese, Spagnolo, Economia Aziendale, Diritto

3.7 Attività di recupero e potenziamento

Dopo un'attenta analisi della situazione delle insufficienze riportate nello scrutinio del primo quadrimestre, i docenti hanno proceduto al recupero delle carenze e delle difficoltà riscontrate mediante:

- una pausa didattica che si è attuata dal 02/02/2022 al 9/02/2022 con attività alternative, interventi individualizzati, ripetizioni, approfondimenti di contenuti, effettuati in base alle esigenze di ciascun discente
- il recupero in itinere come intervento di sostegno e riallineamento che ciascun docente ha effettuato durante le attività didattiche curriculari
- Potenziamento di ECA come attività di consolidamento per rafforzare le competenze della disciplina caratterizzante è attualmente in corso durante questo ultimo scorcio d'anno.

3.8 Simulazioni delle Prove Esami di Stato

Al fine di agevolare l'impatto con le prove relative agli esami di stato 2022/2023, sono state predisposte simulazioni delle prove di esame. In particolare, la simulazione della prima prova è stata effettuata in data 06/05/24; la simulazione della seconda prova d'esame il 09/05/2024.

Le prove di simulazione scelte nelle riunioni dipartimentali, sono state svolte sulle seguenti tracce:

Prima prova versione ordinaria dell'a.s. 2022/23

Seconda prova versione suppletiva dell'a.s. 2022/23

3.9 Prove INVALSI

La classe ha svolto, come previsto dal protocollo INVALSI, nei Laboratori Informatici dell'Istituto, le prove INVALSI di Italiano, Inglese e Matematica previste per la classe quinta, rispettivamente nelle giornate del 04/03/24, 05/03/24, 06/03/24.

Le prove sono state svolte alla presenza di un Collaboratore Tecnico, nominato dal D.S., e un Docente Somministratore, anch'esso nominato dalla D.S. tra i docenti non della classe e non della disciplina oggetto della prova.

Le prove sono state precedute da esercitazioni che ogni docente delle discipline interessate ha somministrato agli alunni durante l'anno scolastico.

3.10 Comunicazione con le famiglie

Le famiglie sono state costantemente informate del processo di insegnamento-apprendimento e dell'andamento didattico-disciplinare dei loro figli. La scuola, infatti, ha comunicato con le famiglie con incontri in presenza o attraverso contatti telefonici, comunicazioni via mail, colloqui diretti, tramite il Portale Argo - funzione Bacheca, con il proprio sito internet <http://www.bestagloriosi.it> costantemente aggiornato, e il contatto Facebook I.I.S." Besta-Gloriosi", dove è possibile visualizzare le attività svolte dai ragazzi, conferenze ed incontri organizzati dalla scuola.

I docenti hanno ricevuto online, tramite la piattaforma *Meet Google Space*, o in presenza, i genitori nella prima e nella seconda settimana di ogni mese a partire da novembre e fino al 10 maggio 2024. Sono stati fissati inoltre, due incontri: a dicembre e aprile svolti in diversi giorni e suddivisi per assi disciplinari:

Incontro scuola famiglia (online) MESE DI DICEMBRE

Lunedì 11 dicembre – h.15.00 -18.00	Discipline letterarie – Scienze integrate: Chimica, Geografia, Fisica, Biologia. Religione/materia alternativa
Martedì 12 dicembre h.15.00 -18.00	Lingua straniera inglese
Mercoledì 13 dicembre h.15.00 -18.00	Lingua straniera francese, Discipline Economico-Aziendali
Giovedì 14 dicembre h.15.00 -18.00	Discipline Giuridico-Economiche, Lingua straniera Spagnolo, Matematica.

Incontro scuola famiglia (online) MESE DI APRILE

Martedì 23 aprile – h.15.30 -18.30	Asse matematico, Informatica, Asse scientifico (Chimica, Geografia, Fisica, Biologia, Scienze della terra)
Mercoledì 24 aprile - - h.15.30 -18.30	Asse dei Linguaggi: Discipline letterarie, Scienze motorie, Lingue straniere, Arte e territorio
Lunedì 29 aprile - - h.15.30 -18.30	Asse storico sociale (Religione, discipline giuridico-economiche, discipline economico aziendali), Area professionalizzante CAT (GC- Topografia-Costruzioni-TTRG-STA, Estimo).

I docenti hanno reso noti, attraverso la bacheca del registro elettronico, i tempi e le modalità del ricevimento (in presenza, a distanza, date, orario), i genitori hanno potuto prenotare gli incontri, sempre attraverso la piattaforma Google *workspace*, tramite l'account del proprio figlio.

3.11 Attività curriculari ed extracurriculari (A.S. 2023/2024)

ATTIVITA'	DURATA
Erasmus Day VET Aula Magna - 17/10/2023	1 H
Borsa Mediterranea del lavoro – Teatro Augusteo SA (PCTO) 20/10/23	10 H
Divario nord/sud : Lettura e dialogo con l'autore sul libro "Il capitale che serve" di C. Borgomeo. Aula Magna	3 H
Uscita didattica - Napoli – Percorso leopardiano 09/11/23	6 H
Adesione al club "Key Club KIVANIS" per la solidarietà in Africa 17/11/23	2 H
Partecipazione al Salone dello studente e visita al Museo Ferroviario di Pietrarsa – Orientamento 22/11/2023	5 H
Visita guidata: scavi di Pompei 06/12/2023	10 H
Teatro Verdi visione dell' opera lirica "Cavalleria Rusticana" 14/12/23	3 H
Teatro Giuffrè Battipaglia Partecipazione allo spettacolo teatrale "Noi Pupazzi" 26/01/24	2 H
Partecipazione alla Giornata del "Safer Internet day" 06/02/24	1 H
Partecipazione al Corso "Passepartout" software gestionale per imprese (PCTO) 31/03/2024; 3,6,9/02/2024	10 H
Ed. alla legalità con l'avvocato penalista Giovanni Torre 06/02/24	2 H
Centro per l'impiego (PCTO) 21/11/23	4 H
Visita azienda SADA progetto "FUTURA" economia sostenibile 07/03/24	3 H
Incontro con l'Esercito Italiano per l'orientamento in uscita 20/03/24	1 H
Visita al Campus universitario di Fisciano (UNISA) 24/04/24	5 H
Partecipazione progetto "Progetto AP8 -Active8 & Partecip8" - EU Parliament Simulation 10/10/23	2 H
Viaggio di Istruzione in Barcellona dal 03 al 07/04/2023	20 H

3.12 Orientamento formativo

Nell'anno scolastico 2023/2024 è stata avviata la riforma del sistema di orientamento che prevede un sistema coordinato e strutturato che possa configurarsi come un processo formativo grazie al quale

ogni studente può valorizzare le proprie potenzialità e acquisire conoscenze e competenze necessarie ad affrontare in autonomia e con responsabilità il proprio futuro.

Per ciascuna classe sono stati previsti moduli di orientamento di almeno 30 ore curricolari e/o extra-curricolari.

I consigli di classe, lavorano in sinergia con un docente Orientatore di Istituto e con il docente Tutor, della classe.

Il modulo di orientamento formativo è stato integrato con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore e con le azioni orientative degli ITS Academy.

I consigli di classe hanno integrato la Programmazione con la progettazione di un Modulo di Orientamento Formativo di 12/15 ore e con attività già programmate relative al PCTO, per un totale di 30 ore. Di seguito il modulo programmato dal Consiglio della classe 5C AFM:

Allegato 3 verbale n 04 del 18 marzo 2024
Scheda riepilogo ore di orientamento a cura del Consiglio di Classe

Classe 5 C AFM

Coordinatore e Tutor di classe prof.ssa SERAFINA BOVE

Attività	Descrizione	Ore già svolte	Ore da svolgere	Docente/Tutor coinvolto
Attività di orientamento informativo e formativo sul piano di orientamento	Incontro Plenario in Aula Magna			Docente tutor
Introduzione all'uso della piattaforma UNICA	Guida alla registrazione e all'approccio Guida e presentazione delle tre sezioni: orientamento, vivere la scuola e strumenti		6	Docente tutor
La sicurezza a scuola;				
La sicurezza in rete;	Giornata del "Safer Internet day"	1		
Laboratori sulla conoscenza di sé, sul rispetto degli altri e delle regole;	1. Ed. alla legalità: simulazione di un processo penale con l'avvocato penalista Giovanni Torre 2. Visita al "Salone dello Studente presso il Museo Ferroviario" Pietrarsa – Portici (Na) 3. Partecipazione alla "Borsa Mediterranea del Lavoro e Formazione" presso il Teatro Augusteo di Salerno	3 5 10		Esperti esterni Docente accompagnatore Docente accompagnatore
Attività PCTO;	1. Progetto software gestionale per imprese "Passepartout" 2. Attività in aula magna e laboratorio con gli esperti del Centro per l'impiego di Battipaglia 3. Colloquio di lavoro- domanda di lavoro Anche in lingua inglese 4. Il lavoro imprenditoriale: strategie competitive e business plan 5. Fare impresa nell'era digitale 6. La Costituzione e il lavoro	8 4 4	2 2 6 4 4	Esperto esterno Esperti esterni Docente inglese Tutor Docente ECA Doc. informatica Docente Diritto
Attività di tutoraggio (il tutor incontra piccoli gruppi di studenti per	1. Incontri sull'uso della piattaforma e sui Contenuti		15	Docente tutor: prof.ssa Bove S.

l'individuazione/elaborazione del "capolavoro" e per supportare gli studenti nella compilazione del "Curricolo dello studente")	2. Incontri con piccoli gruppi per guidarli alla compilazione del Curricolo dello studente 3. Incontri con piccoli gruppi sull'individuazione e sviluppo del "capolavoro"			
Progetti proposti da USR Campania	Orientalife:Transizione scuola-lavoro	9		Esperto esterno
Progetti RiGenerazione Agenda 2030 (acqua da bere)				
Laboratori sul metodo di studio e sull'autovalutazione;	Modulo sulle competenze auto-orientative a cura dell'USR	15		
Laboratori didattici finalizzati all'allestimento di mostre o attività da presentare in occasione di eventi organizzati dalla scuola;	1. Orientamento in ingresso 2. Open Day 3. Attività preparatoria alla presentazione della Mostra per i 75 anni della Costituzione Italiana, allestita a scuola seconda settimana di dicembre 2023 4. Attività preparatoria alla presentazione della Mostra "Sub tutela Dei: il giudice Livatino", allestita presso il Salotto Comunale di Battipaglia	3 2 2 3		Docenti interni Docente di Diritto Docente di Diritto
Partecipazione a eventi organizzati dalla scuola	1. Adesione al club "Key Club KIVANIS" per la solidarietà in Africa 2 "Associazione Arcobaleno Marco Iaculli – onlus" per la sensibilizzazione alla donazione del midollo osseo e tipizzazione 3. Lettura e dialogo con l'autore sul libro "Il Sud: il capitale che serve" di C. Borgomeo 4. "Erasmus Day Vet incontro illustrativo in aula magna 5. incontro con l'autore S. Carbone sul testo ispirato alla figura di Italo Calvino nel centenario dalla nascita 6. incontro con l'Esercito Italiano per l'orientamento in uscita	2 2 8 5 1 2		Esperti esterni
Corsi di recupero e potenziamento	1. Economia in fase di elaborazione 2. Matematica in fase di elaborazione			
Laboratori didattici finalizzati alla partecipazione a progetti e concorsi	Progetto FUTURA economia sostenibile SADA group	4		Docente tutor
Partecipazione a spettacoli teatrali e cinematografici;	1. Teatro Verdi: Cavalleria Rusticana	5		Docente accompagnatore
Visite guidate e viaggi di istruzione	1. Viaggio d'istruzione a Barcellona 2. Visita guidata scavi di Pompei 3. Napoli: Percorso Leopardiano	5 5	5 gg	Docente accompagnatore

3.13 Educazione Civica: introduzione, programmazioni, valutazione

La Legge n. 92 del 20 agosto 2019 introduce l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica, ponendo a fondamento della disciplina la conoscenza della Costituzione Italiana, cardine del nostro

ordinamento, quale criterio per individuare diritti, doveri, compiti, comportamenti, personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

L'insegnamento della disciplina ha avuto come finalità:

- la formazione di cittadini del mondo consapevoli, autonomi, responsabili e critici, che sappiano imparare a vivere con gli altri in armonia, nel rispetto delle persone e delle regole, a vantaggio di sé stessi e dell'intera comunità.
- lo sviluppo di atteggiamenti corretti, responsabili, aperti e solidali, che combattono ogni forma di razzismo più o meno strisciante che, sulla base di pregiudizi, discrimina chi è "diverso", impedendogli di sentirsi parte integrante della società e di realizzare pienamente le proprie esigenze di persona e di cittadino.
- lo sviluppo della cittadinanza attiva, consapevole e responsabile intesa come impegno a tutelare e valorizzare il patrimonio artistico culturale del territorio locale e nazionale, a realizzare uno sviluppo sostenibile e praticare nel quotidiano il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali nella consapevolezza del dettato del programma dell'Agenda 2030 dell'UE.
- Lo sviluppo ad esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Il percorso di Educazione Civica è stato strutturato in modo da incrementare progressivamente le competenze degli allievi e ha riguardato i seguenti argomenti:

1. Per la classe III - **RIDUZIONE DELLE DISEGUAGLIANZE TRA LE PERSONE E TRA LE NAZIONI** corrispondente al Goal n. 10 dell'Agenda 2030 che è incentrato sulla riduzione delle disuguaglianze all'interno degli Stati e tra gli Stati stessi, che rappresentano uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile e alla lotta contro la povertà.
2. Per la classe IV - **IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE** – corrispondente al Goal n. 8 dell'Agenda 2030 che mira ad incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti;
3. Per la classe V - **PACE, GIUSTIZIA, ISTITUZIONI SOLIDALI E GLOBALI**– corrispondente al Goal 16 dell'Agenda 2030 che mira a realizzare società pacifiche e inclusive ai fini di uno sviluppo sostenibile, e si propone di fornire l'accesso universale alla giustizia e a costruire istituzioni responsabili ed efficaci a tutti i livelli. In particolare è stato trattato il tema della lotta alla criminalità e al terrorismo.

Sono altresì promosse ogni anno, la partecipazione a manifestazioni pubbliche organizzate sul territorio che si richiamano alle tematiche individuate:

- Giornata sull'ambiente
- Giornata della Memoria
- Giornata del ricordo
- Giornata contro le mafie
- Manifestazione contro la violenza di genere
- Visite sul territorio agli enti locali e non, ecc ...

Si riportano, nel dettaglio, le programmazioni per anno scolastico:

CLASSE 3 B AFM

A.S. 2021/2022

LA RIDUZIONE DELLE DISUGUAGLIANZE

Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza - La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo - Le principali disuguaglianze - Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze (Obiettivo 5 dell'Agenda 2030) - Le pari opportunità - Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile (Obiettivo 16 Agenda 2030) - Il divario digitale 		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Reperire autonomamente le principali norme, anche a livello comunitario e internazionale in materia di uguaglianza - Riconoscere la validità delle politiche sociali adottate al fine di conseguire l'uguaglianza e offrire a tutti pari opportunità - Apprezzare i valori di dignità, di uguaglianza, solidarietà e sicurezza su cui si fonda l'organizzazione sociale nella consapevolezza che si tratta di valori non negoziabili - Padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio 		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PERIODO
Storia	<ul style="list-style-type: none"> - La diversità: le scoperte geografiche, il razzismo e l'etnocentrismo - Costituzione italiana art.1-Carta delle nazioni Unite art 1 - Dichiarazione dei diritti umani art.1 	2	1° Quad.
Italiano	<ul style="list-style-type: none"> - La dignità umana nell'Umanesimo e nel Rinascimento. - L'esaltazione del lavoro. - Costituzione Italiana art.3 comma1 - Dichiarazione dei Diritti Umani art.1 	2	2° Quad.
Diritto	- La Costituzione italiana e il principio di uguaglianza	3	1° Quad.
	- Le principali disuguaglianze	2	2° Quad
Economia politica	- Le politiche per la riduzione delle disuguaglianze		1° Quad.

	- Le pari opportunità	3	2° Quad
Inglese	- The UK population today - The Immigration debate	1,5	1° Quad.
	- UK government plans to limit welfare inequality - Inequality in Britain	1,5	2° Quad
Economia aziendale	- Educazione finanziaria - Art.53 della Costituzione - Capacità contributiva, tributi e redistribuzione della ricchezza - La funzione degli ammortizzatori sociali - L'evasione fiscale e i suoi risvolti	5	2° Quad
Spagnolo	- La inmigración en Espana y sociedad multicultural	3	1° Quad.
Francese	- Agende 2030	3	1° Quad.
	- Le droit au travail		2° Quad
Informatica	- Normative di sicurezza per chi opera in ambito ITP - Privacy e sicurezza dei dati	2	1° Quad.
	- Il Digital Divide	1	2° Quad
Scienze motorie	- Educazione stradale	3	1° Quad.
Religione	- Educazione alla convivenza e al rispetto dell'ambiente	2	1° Quad.
	- Impegno per la promozione e la difesa dei diritti umani		

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE IV B AFM
IL LAVORO E L'ECONOMIA SOSTENIBILE
Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Il lavoro nella Costituzione italiana - Il mercato del lavoro: ruolo economico e fonti normative - La lunga storia del lavoro dallo schiavismo ad oggi e le nuove forme di schiavitù - Risorse rinnovabili e non rinnovabili - Che cosa s'intende per sviluppo sostenibile - Gli accordi internazionali per la sostenibilità ambientale: (Obiettivo 12 dell'Agenda 2030) - L'Agenzia europea per l'ambiente 		
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire consapevolezza del valore del lavoro come compimento della persona - Comprendere l'evoluzione del mondo del lavoro - Comprendere il ruolo del lavoro sia a livello individuale, come realizzazione di sé, che a livello sociale - Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni legate alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio - Sviluppare e diffondere un'etica del lavoro 		
DISCIPLINE	ARGOMENTI	N° ORE	PE-RIODO
Italiano e Storia	Vecchie e nuove forme di schiavitù: la tratta degli schiavi tra '600 e '700 e il "capolarato" nel XXI sec.\Dichiarazione dei diritti umani\Costituzione italiana	2	1° Quad.
	Dalla Rivoluzione industriale allo sviluppo sostenibile\Obiettivo 12 dell'Agenda 2030	2	2° Quad.
Diritto	Art. 1 e 4 della Costituzione italiana Il lavoro è il valore fondamentale sul quale si basa la società. Ne conseguono i principi degli art. 35, 36, 37, 38, 40; -legge n.300/1970: Statuto dei lavoratori. Trattato di Lisbona del 2007	5	1° Quad.
Economia politica	Lo sviluppo sostenibile. Le iniziative nazionali e internazionali a favore dello sviluppo sostenibile	3	2° Quad
Inglese	Sustainable development: https://www.youtube.com/watch?v=RpqVmvMCmp0	2	1° Quad.
	Goal 12: Responsible consumption and production https://www.youtube.com/watch?v=2Ypif-QElok https://www.youtube.com/watch?v=jqvnTUXUzXc	1	2° Quad
Economia aziendale	Tema: Il lavoro e la crescita economica duratura, inclusiva, sostenibile (Obiettivo 8 Agenda 2030) 1. Crescita economica ed economia sostenibile 2. Lavoro autonomo e lavoro subordinato 3. Il capitale umano e le soft skills 4. Educazione all'autoimprenditorialità	5	2° Quad
Francese	Agenda 2030: Les 17 Objectifs de développement durable (ODD) Le 25 novembre: Egalité entre les sexes (objectifs 5)	2	1° Quad.

	Objectif n° 8: Travail décent et croissance économique Le 22 avril: Jour de la Terre	1	2° Quad.
Matematica	Lavoro dignitoso e crescita economica	2	2° Quad.
Informatica	L'impresa nell'era Informatica Lo Smart Working	2	1° Quad.
	L'uso Responsabile Della Rete	1	2° Quad
Scienze motorie	Mobbing: stress da lavoro	3	1° Quad.
Religione	1. Le difese delle risorse della natura e la revisione dell'attuale modello economico per garantire uguali risorse a tutti i popoli 2. Applicazione di un modello etico per ridurre l'impatto ambientale e i gravi squilibri tra paesi ricchi e paesi poveri	2	1° Quad.

Inoltre è prevista la partecipazione a 2 conferenze, per n. 5 ore, organizzato dal Centro studi Pio La Torre Sulle seguenti tematiche:

- “Cybercrime- Nuove frontiere della criminalità organizzata”
- “Mafia, antimafia e media”

PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' EDUCAZIONE CIVICA
A.S. 2023/2024
PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI
Obiettivi di apprendimento comuni

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - La criminalità organizzata in Italia, in Europa e nel mondo - L'UNODC dell'ONU contro il crimine - L'Unione europea nella lotta alla criminalità - La mafia in Italia e la Magistratura - Internet e le mafie - Etica e trasparenza nella Responsabilità Sociale delle Imprese (RSI)
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisire conoscenze per una lettura critica del fenomeno mafioso - Acquisire comportamenti personali, sociali e civili per contrastare la criminalità organizzata - Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità, promuovendo principi, valori e abitudini di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie - Riflettere sui principali rischi della rete - Adottare comportamenti adeguati per la sicurezza propria e altrui

	- Interagire attraverso i mezzi di comunicazione tradizionali e digitali in maniera consapevole e rispettosa di sé e degli altri		
DISCIPLINE	ARGOMENTI V ANNO	N° ORE	PERIODO
Italiano-Storia	<ul style="list-style-type: none"> Che cosa si intende per pace, giustizia e istituzioni 	2 2	1° Quadr 2° Quadr
Diritto	<ul style="list-style-type: none"> il diritto alla libertà personale nella Costituzione Italiana e evoluzione dalla Magna Charta al web il reato di associazione mafiosa: disamina della struttura ed estensibilità a nuove mafie La mafia in Italia e la Magistratura 	3	1° Quadr
	<ul style="list-style-type: none"> L'Unione Europea e la lotta alla criminalità L'UNODC dell'ONU contro il crimine 	2	2° Quadr
Economia Politica	<ul style="list-style-type: none"> Analisi economica della criminalità organizzata L'economia mafiosa e il PIL 	2	1° Quadr
	<ul style="list-style-type: none"> Corruzione e sviluppo economico Italiano: cause e rimedi La penetrazione della mafia nelle amministrazioni locali e negli appalti pubblici: la certificazione antimafia 	2	2° Quadr
Inglese	<ul style="list-style-type: none"> Corruption Organised Crime and Corruption Safety online - Together for a better Internet 	3	1° Quadr
Matematica	<ul style="list-style-type: none"> Agenda 2030 Obiettivo 12: Consumo e produzione responsabili. 	3	2° Quadr
Economia Aziendale	<ul style="list-style-type: none"> Etica, trasparenza e sostenibilità nella Corporate Social Responsibility Rendicontazione sociale ed ambientale delle imprese: indicatori di sostenibilità del Global Compact ONU Riparto equo del Valore aggiunto prodotto tra gli Stakeholder aziendali I tributi e la loro funzione redistributiva 	5	2° Quadr

	<ul style="list-style-type: none"> Economia sociale ed attivismo sociale: Enti del Terzo Settore – Associazioni (Associazione Libera), Fondazioni, Cooperative sociali, Organizzazioni di Volontariato 		
Spagnolo	<ul style="list-style-type: none"> La lucha de la UE contra la delincuencia organizada 	4	1° Quadr
Scienze motorie	<ul style="list-style-type: none"> La giustizia nello sport e gli organi di controllo. Antidoping: CONI e WADA Fair play 	3	1° Quadr.
Religione	<ul style="list-style-type: none"> La realizzazione della pace nel mondo e l'inammissibilità morale della guerra perché viola i diritti fondamentali dei popoli. Giustizia e istituzioni La solidarietà intesa come impegno di tutta la società e delle Istituzioni per lo sviluppo di tutti i cittadini. 	2	1° Quadr
	TOTALE	33	

Inoltre sono state proposte la partecipazione ad alcune conferenze organizzate dal Centro studi Pio La Torre di Palermo, relative al “Progetto Educativo Antimafia 2023/2024”.

VALUTAZIONE

La valutazione verrà effettuata secondo quanto previsto dalle Linee guida: la Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA:

LIVELLO VOTO	Conoscenze	Abilità	Atteggiamenti
Liv.2 Voto 4	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	L'alunno mette in atto solo in modo sporadico con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità relative ai temi trattati.	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.
Liv.3 Voto 5	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo nell'ambito della propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati.
Liv.4 Voto 6	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficienti e organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni.	L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici/o vicini alla propria diretta esperienza, altrimenti con l'aiuto del docente.	L'alunno generalmente adotta atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia con lo stimolo degli adulti.
Liv.5 Voto 7	Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini alla esperienza diretta. Con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile in autonomia e mostra di averne una più che sufficiente consapevolezza.
Liv.6 Voto 8	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato ed ai testi analizzati, con buona pertinenza.	L'alunno adotta solitamente durante le attività curriculari ed extracurriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne buona consapevolezza.

Liv.7 Voto 9	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in re-lazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute a quanto studiato e ai testi analizzati, con pertinenza e completezza e apportando contributi personali e originali.	L'alunno adotta regolarmente, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti noti.
Liv.8 Voto 10	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate bene organizzate. L'alunno sa metterle in relazione in modo autonomo, riferirle utilizzarle nel lavoro, anche in contesti nuovi.	L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi, e apporta a quanto studiato e alle esperienze concrete in modo completo e propositivo. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, adeguandosi ai vari contesti.	L'alunno adotta sempre, durante le attività curriculari ed extra-curriculari, comportamenti e atteggiamenti coerenti con i principi di convivenza civile e mostra di averne completa consapevolezza. Mostra capacità di rielaborazione degli argomenti trattati in contesti diversi e nuovi. Apporta contributi personali e originali e proposte di miglioramento

3.14 PCTO: Percorso per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento

RELAZIONE FINALE

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento,

Progetto

EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIALITA'

CLASSE V C

AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING

SVILUPPO DEL PROGETTO (2021/2024)

Il progetto relativo ai PCTO si è sviluppato nell'arco di tre anni e ha previsto attività diversificate, improntate all'approfondimento di aree tematiche settoriali e alla conoscenza del territorio sia nella componente istituzionale che in quella economico-sociale.

Gli alunni dell'indirizzo Servizi informativi hanno svolto un percorso suddiviso in diverse fasi:

- **una fase di formazione** presso l'istituto con l'apporto di **esperti esterni** (su tematiche quali la sicurezza nei luoghi di lavoro) e con **i docenti interni** (sulle materie d'indirizzo, propedeutiche e orientative rispetto all'esperienza laboratoriale);
- **una fase di orientamento in** cui sono stati organizzati diversi incontri con le con le Università del territorio regionale e nazionale
- **una fase operativa** che ha previsto attività laboratoriale con partner esterni, quali: - piattaforma Feduf - Dipartimento di Informatica – Università di Salerno; Centro per l'impiego- Battipaglia; Top Informatica sas-Battipaglia Tali percorsi hanno avuto lo scopo di promuovere la cultura d'impresa e lo spirito di iniziativa e favorire lo sviluppo delle soft skills attraverso una formazione teorico-pratica e l'uso di strumenti di innovazione tecnologica legati alla quarta rivoluzione industriale riconosciuti come Industria 4.0.
- **una fase valutativa**, durante la quale i ragazzi hanno svolto verifiche, test di monitoraggio, test di autovalutazione e hanno prodotto brevi report/relazioni in merito all'esperienza formativa svolta.

Classe coinvolta	V C AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
ALUNNI	12

Finalità del progetto

- Favorire l'acquisizione di saperi tecnici e professionali;
- Trasformare le competenze curriculari acquisite in competenze operative;
- Sostenere l'acquisizione dello spirito d'iniziativa e organizzativo;
- Realizzare una metodologia didattica innovativa che permetta di integrare la formazione scolastica
- Motivare all'apprendimento e contrastare la dispersione scolastica
- Qualificare e valorizzare l'offerta formativa dell'Istituto;
- Potenziare l'autonomia e la flessibilità per meglio collegare la formazione teorica con l'esperienza pratica
- Favorire l'orientamento dei ragazzi potenziando le proprie vocazioni personali
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e della società civile
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio

COMPETENZE ACQUISITE

COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
Area tecnico –professionalizzante	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli elementi distintivi della forma societaria dell’impresa. - Saper redigere un atto costitutivo di impresa collettiva con individuazione delle parti ,contenuto dell’attività, partecipazione agli utili. - Utilizzare gli strumenti informatici per la rilevazione delle operazioni di gestione delle società. - Produrre situazioni contabili e bilancio di esercizio. - Redigere i libri obbligatori delle contabilità del personale. - Individuare gli elementi della busta paga, contabili e fiscali. - Usare i linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti. - Saper individuare la normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. - Saper individuare le funzioni svolte dalle istituzioni di formazione di orientamento al lavoro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Caratteri della forma giuridica dell’impresa principali concetti relativi all’organizzazione dell’azienda e dei processi produttivi aziendali - Bilancio funzioni del sistema informativo di bilancio,principi contabili e criteri di valutazione,voci tipiche del bilancio dell’impresa - Elementi della retribuzione edelaborazione della busta paga. - Contratto di società riferito alle varie tipologie di società - Strumenti, tecnologie informatiche e programmi per il trattamento dei dati. - Atti relativi alla costituzione e gestione di un’impresa individuale e/o collettiva - Evoluzione storica delle imprese sul territorio - Il mercato del lavoro - Linguaggi settoriali e specifici del contesto lavorativo in cui si è inseriti - Normativa relativa alla sicurezza sul posto di lavoro. - Istituzioni di formazione e di orientamento al lavoro

<i>Competenze comportamentali/operative</i>	
Competenze in materia di cittadinanza	Si impegna in maniera efficace e responsabile con gli altri per un interesse comune/pubblico Utilizza e integra le proprie abilità nella soluzione dei problemi
Competenze imprenditoriali	Affronta le difficoltà e risolve problemi esercitando il pensiero critico e la creatività Propone idee e contributi al lavoro, mettendo in atto procedure per la realizzazione dell’attività Pianifica il lavoro, rispettando i tempi e le modalità indicate Comunica e negozia efficacemente, è di aiuto agli altri, valorizza le loro idee, prova

	empatia Possiede spirito d’iniziativa e autoconsapevolezza Assume l’iniziativa e accetta le responsabilità Ha coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi
Competenze personali e sociali e capacità di imparare a imparare	Riflette su sè stesso su ciò che apprende nel processo personale di formazione e crescita Gestisce efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni Impara a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonomia Gestisce il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
Competenze digitali	Identifica, recupera, conserva, organizza e analizza le informazioni digitali Collabora attraverso strumenti digitali e condivide risorse con autonomia Utilizza le tecnologie per realizzare il lavoro e per comunicarne gli esiti
Competenze operative	Usa strumenti di ricerca guidata Utilizza i linguaggi settoriali relativi al percorso Interpreta testi e raccoglie materiale selezionato al fine di elaborare un progetto di sintesi

FASI PROGETTUALI

Percorso formativo

ANNO 2021/22	ANNO 2022/23	ANNO 2023/24
<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>	<i>Moduli formativi svolti</i>
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro	Sicurezza informatica	Domanda di lavoro Colloquio di lavoro
Curriculum e colloquio di lavoro	Le imprese individuali e collettive- raccordo interdisciplinare (Economia aziendale- Diritto, Informatica- lingua straniera)	Il lavoro e la Costituzione
Il codice etico. Il bilancio sociale		Il lavoro imprenditoriale. Strategie competitive e Business plan

Orientamento

ANNO 2021/24
Salone dello studente – Pietrarsa
Borsa Mediterranea Formazione e Lavoro
Erasmus Day
Unisa- Salerno
Associazione Futura

Attività laboratoriale

ANNO 2021/22
Fasi dell’attività prima annualità
“Gocce di sostenibilità”
Finalità
Competenze specifiche Acquisire una maggiore sensibilità verso le tematiche ambientali - diventare divulgatore di comportamenti virtuosi - redigere atti preparatori e predisporre attività inerenti l’attività assegnata - acquisire una terminologia specifica - eseguire le attività predisposte in forma di project work
Competenze trasversali

Comunicare in ambienti digitali – collaborare attraverso strumenti digitali e condividere risorse con autonomia- gestire efficacemente il tempo di lavoro e le informazioni – imparare a lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma – assumere l’iniziativa e accettare le responsabilità - utilizzare e integrare le proprie abilità nella soluzione dei problemi

FASI

A. MODULI FORMATIVI IN E- LEARNING

Un **percorso multimediale** focalizzato sulle tematiche dell’educazione alla sostenibilità. prevede lo svolgimento, da parte di ciascuno studente, di 25 **moduli formativi online** costituiti da *video-lezioni, approfondimenti e podcast*.

Ciascun modulo si conclude con un TEST DI VERIFICA;

il **superamento** del test è **indispensabile** per poter accedere al modulo successivo.

1. Tematiche

Impronta ecologica- Previsioni del tempo- Fa acqua da tutte le parti- Il richiamo della foresta- Il gusto di essere sostenibili- L’isola che c’è- Più energia e meno rifiuti- Grande come un insetto- Il mondo dell’astronauta- Piccoli gesti

2. Tematiche

Sostenibilità a 360°- Il clima che cambia- Storie d’acqua - Il valore delle foreste- Siamo (non solo) ciò che mangiamo - Storie dai fondali oceanico - Rinnovare l’energia- La moda dei rifiuti- Coinquilino animale- Economie di linee e cerchi

B. PROJECT WORK

Una **fase operativa** che ha portato ogni studente a **riflettere sui temi affrontati** nell’e-learning.

ANNO 2022/23

Fasi dell’attività seconda annualità

Progetto: Blockchain e Criptovalute

Partner esterno: Dipartimento di Informatica- Unisa- Salerno

Responsabile scientifico: ESPOSITO Christian

Conoscenza e comprensione:

- Apprendere i concetti tecnologici, giuridici ed economici fondamentali delle principali piattaforme blockchain e le loro applicazioni
- Conoscere i principali aspetti e nozioni di criptovalute
- Comprendere gli aspetti fondamentali della piattaforma Ethereum e il linguaggio di programmazione Solidity per la realizzazione di Smart Contract

Saper fare:

- Implementare smart contract in Ethereum
- Realizzare una semplice criptovaluta
- Creare Non-Fungible Token che attesta l’originalità e il possesso di un particolare asset digitale

Metodi didattici

• Materiale didattico di preparazione alla parte teorica da fruire a distanza mediante la piattaforma MS Teams

• Esperienze laboratoriali di programmazione in Solidity da seguire presso i laboratori del dipartimento
Gli studenti hanno lavorato in team per la progettazione e realizzazione di una propria soluzione su blockchain Ethereum, sotto la supervisione e il coordinamento dei docenti tutor della scuola e del Dipartimento di Informatica

Progetto “Economia comportamentale per coetanei”

Partner esterno: Banca d'Italia

Tutor esterno: dott. Fontana

Risorse coinvolte: tutor della Banca d'Italia - tutor scolastico - due colleghi della Banca d'Italia esperti della materia partecipanti alla riunione di lavoro “Come discutiamo in Banca d'Italia” – eventuale co-tutor della Banca d'Italia – eventuale collaboratore della Banca d'Italia

Metodologia didattica: attività di gruppo e apprendimento cooperativo, pratiche osservative, *role playing*, *learning by doing*, tecniche di ricerca, stesura di un progetto, elaborazione di un racconto o di un filmato e sua discussione e presentazione.

Durata: 25 ore in una stessa settimana lavorativa, 5 ore al giorno. A queste si aggiungono 2 ore per un incontro preliminare (c.d kick-off).

Competenze trasversali oggetto di valutazione (1-15):

1. Capacità di riflettere su sé stessi e individuare le proprie attitudini
2. Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni
3. Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma
4. Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
5. Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi
6. Capacità di creare fiducia e provare empatia
7. Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi
8. Capacità di negoziare
9. Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni
10. Capacità di parlare in pubblico
11. Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
12. Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi
13. Creatività e immaginazione
14. Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza
15. Capacità di accettare le responsabilità

Competenze specialistiche e professionali (A-C):

A conosce e approfondisce il tema del percorso, cogliendo nessi e relazioni con altri ambiti

A. è capace di esaminare e proporre le diverse opzioni operative con riferimento al compito affidato

B. realizza il prodotto di lavoro, mettendo a punto le diverse componenti e contribuendo al lavoro di gruppo

Programma giornaliero

Giorno T-30, presso i locali della Banca d'Italia o presso la Scuola o da remoto.

Incontro propedeutico al percorso (cosiddetto *kick-off*)

Accoglienza

Compilazione da parte dei partecipanti del questionario anonimo online pre-PCTO.

Lezione frontale propedeutica:

“Piacere, siamo la Banca d'Italia!” – presentazione delle funzioni della Banca d'Italia – perché facciamo PCTO – presentazione del percorso e spiegazione a grandi linee delle attività da svolgere – consegna/invio di materiale preparatorio.

Giorno 1 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione di contesto a cura del tutor della Banca, anche attraverso il richiamo dell'incontro propedeutico e del materiale inviato a suo tempo per la preparazione degli studenti e delle studentesse. Presentazione del percorso, del metodo di lavoro (ad esempio: lavoro di gruppo, verbalizzazione, ruoli, distinzione in sottogruppi, riunione di lavoro simulata ecc.), delle singole fasi che costituiscono il “processo di lavoro”, del prodotto finale. Le competenze trasversali che i partecipanti devono sviluppare. La funzione di orientamento “in concreto”.

Avvio del lavoro con eventuale divisione in gruppi.

Stesura del primo progetto e verifica collettiva dei primi risultati.

Giorno 2 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Inizio della stesura di una prima bozza del prodotto finale o di una sua fase intermedia.

Indicazioni per lo sviluppo del progetto nel terzo giorno.

De-briefing collettivo.

Giorno 3 - presso i locali della Banca d'Italia

Continuazione del lavoro.

Rilascio della prima bozza del lavoro svolto.

De-briefing sulle competenze trasversali

Giorno 4 - presso i locali della Banca d'Italia

“Come discutiamo in Banca d'Italia” – riunione di lavoro simulata con la partecipazione del tutor della Banca, eventualmente del tutor scolastico e di altri due colleghi di Banca (appartenenti alla struttura che offre il percorso) per la discussione del lavoro finora svolto (breve presentazioni dei lavori di gruppo; interventi di tutti i partecipanti, con particolare riferimento all'evoluzione dei singoli ruoli svolti ai fini dell'ottimizzazione del prodotto; valutazione critica e “prova di resistenza” controfattuale dei metodi seguiti e del risultato conseguito).

Integrazione del progetto con le risultanze della riunione di lavoro attraverso una riunione operativa per ottimizzare il progetto.

Rilascio della versione definitiva del progetto.

Chiusura dei lavori con stesura della versione definitiva del progetto.

Giorno 5 - presso i locali della Banca d'Italia

Presentazione delle politiche di assunzione della Banca d'Italia.

Presentazione del prodotto finale da parte dei gruppi e confronto dialettico in riunione plenaria con la partecipazione online di invitati esterni (genitori, compagni di classe, docenti).

Riflessione guidata da parte del tutor della Banca sulla tenuta del prodotto finale rispetto alle obiezioni eventualmente avanzate, sulla efficacia dei processi di lavoro seguiti e sull'evoluzione delle competenze/conoscenze acquisite.

Brevi interventi di chiusura dei singoli ragazzi

Progetto “Passepartout” (prima annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianese

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

1. Fatturazione elettronica
2. Contabilità generale: costituzione di azienda
3. Acquisti e vendite in CO-GE e sui Registri IVA

ANNO 2023/24

Fasi dell'attività terza annualità

“Percorsi di orientamento”

Partner esterno: Centro per l'impiego – n. 3 ore svolte

Tutor esterno dott.ssa R. Landolfi

Attività svolta in aula magna

Presentazione degli uffici

- Servizi al lavoro
- Domanda e offerta di lavoro
- Tipologie contrattuali
- Rete EURES
- Garanzia giovani
- Curriculum vitae
- Europass
- Iscrizione anagrafe informatica CPI
- Iscrizione legge 68/9
- Portale Clic lavoro Campania
- Inserimento Curriculum
- Consultazione offerte di lavoro

Orientalife

Tutor esterno: dott. Danilo Capuano

- *Un selfie sulle mie caratteristiche*
- *Un focus sulle competenze*
- *Curriculum- colloquio di lavoro- contratto di apprendistato*

Progetto "Passepartout" (seconda annualità)

Partner esterno: Top Informatica s.a.s.

Tutor aziendale: dott. Raffaele Coglianesi

Il corso ha avuto la durata di 10 ore e si è svolto nel laboratorio tecnologico

Le attività svolte sono state le seguenti:

- 1° lezione: Contabilità generale- costituzione di azienda: acquisti/vendite in contabilità integrata (Co.Ge e registri IVA) con regolamento
- 2° lezione -Altre operazioni di gestione in Co.Ge; dalla Situazione contabile del Bilancio d'esercizio
- 3° lezione - Bilancio d'esercizio civilistico in forma ordinaria e in forma abbreviata, con analisi per indici
- 4° lezione – dall'analisi per indici al Bilancio d'esercizio. Altre operazioni di gestione
- 5° lezione – Dal reddito civilistico al reddito fiscale

Verifica e valutazione

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

Quadro orario riassuntivo

A.S.	LABORATORIO	VISITE ENTI ORIENTAMENTO CONVEGNI	FORMAZIONE	ORE EFFETTUATE
2021/22	25	-	28	53
2022/23	38	18	26	82
2023/24	19	21	17	57
TOTALE	82	39	71	292

Imprese/Associazioni di categoria, Partner pubblici e Privati e Terzo settore

I ANNO PARTNER	CENTRO PARITETICO TERRITORIALE UNISA - SALERNO
II ANNO PARTNER	UNISA – DIPARTIMENTO INFORMATICA TOP INFORMATICA -SAS –BATTIPAGLIA BANCA D'ITALIA- SALERNO
III ANNO PARTNER	CENTRO IMPIEGO- BATTIPAGLIA TOP INFORMATICA SAS - BATTIPAGLIA

Tutor scolastico: prof.ssa Serafina Bove

Referente Pcto: prof.ssa Enza Salimbene

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO IN USCITA

L'orientamento è inteso come un processo educativo atto a portare gli studenti ad avere consapevolezza delle proprie scelte. I cambiamenti del sistema produttivo, l'evoluzione dei ruoli professionali e delle competenze richieste, la situazione di crisi economica e le difficoltà di previsione del futuro rendono necessario lo sviluppo di competenze di analisi di situazioni complesse da un lato e la capacità di autovalutazione e di conoscenza di sé dall'altro per effettuare scelte consapevoli. L'orientamento in uscita è rivolto agli studenti del secondo biennio e del quinto anno per prepararli alla scelta dopo l'esame di stato. Le azioni proposte si articolano in:

- attività per la scelta dei futuri percorsi di studio con visite e incontri informativi con le università e con le scuole di formazione superiore;
- nell'inserimento nel mondo del lavoro e le associazioni imprenditoriali;
- incontri e laboratori con rappresentanti delle varie Associazioni presenti sul territorio sia private che pubbliche afferenti ai percorsi professionali proposti dal nostro istituto;
- percorsi di Alternanza Scuola Lavoro e Stage aziendali per conoscere in modo più operativo il mondo del lavoro ai fini orientativi;
- consultazione, via internet, dei siti dedicati all'orientamento del MIUR-SOCIAL, dei siti delle università, dei siti per la ricerca e l'offerta di lavoro: messa in rete del proprio curriculum.

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le modalità di verifica e l'accertamento delle competenze è stato effettuato dal consiglio di classe in sinergia con tutti i soggetti coinvolti: il tutor aziendale, il tutor scolastico, lo studente, i docenti coinvolti.

Scopo della verifica è stato quello di accertare le reali competenze dello studente nella loro diretta applicabilità ai contesti lavorativi. A tale scopo sono stati definiti **strumenti per la valutazione delle competenze** quali: questionari a risposta multipla.

Infine il Consiglio di classe ha certificato, attraverso l'attestato delle competenze, l'efficacia dell'attività formativa tenendo conto della crescita professionale e personale dello studente.

ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

DATA	ATTIVITA'
20/10/2023	Borsa Mediterranea del lavoro Teatro Augusteo-SA
21/11/2023	Centro per l'impiego
30/10/2023	Orienta Life – “la scuola orienta per la vita”
02/12/2023	Orienta Life
19/12/2023	Orienta Life
20/03/2024	Incontro con Esercito Italiano in aula magna
24/04/2024	Università UNISA Fisciano -SA

PARTE QUARTA

4. VALUTAZIONE: CRITERI E MODALITÀ

La valutazione rappresenta uno degli aspetti più delicati ed importanti dell'attività scolastica ed educativa, essa ha una duplice funzione:

- rendere lo studente consapevole, in ogni momento, degli obiettivi raggiunti e delle eventuali carenze da colmare;
- consentire al docente, di verificare in itinere l'efficacia della attività didattica e di adottare eventuali correzioni e/o strategie di recupero.

In coerenza con le linee guida concordate all'interno dei vari Dipartimenti, con i criteri di misurazione e valutazione stabiliti nel PTOF, il Consiglio di classe, nella sua autonomia, ha valutato i singoli alunni sulla base dei dati raccolti nel corso dell'anno scolastico, considerando:

- i livelli di partenza di ciascun alunno, i percorsi compiuti, i progressi e i livelli finali conseguiti;
- le capacità personali e l'atteggiamento scolastico mostrato nel corso dell'anno;
- la sistematicità e continuità nella partecipazione al dialogo educativo-didattico, l'impegno e l'interesse per le attività curricolari, di recupero e/o potenziamento;
- l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo, l'utilizzazione delle risorse digitali, la puntualità nella consegna degli elaborati;
- il rispetto delle regole della netiquette;
- la globalità delle conoscenze e delle competenze acquisite, il rendimento e profitto conseguiti;
- la crescita umana e culturale, in base anche alla storia scolastica personale.

La valutazione si è articolata in tre fasi:

- iniziale, sulla base della quale si è proceduto a delineare gli obiettivi didattici e si è progettato il piano di lavoro;
- in itinere, effettuata alla fine di ogni unità didattica, diretta a verificare il reale raccordo tra gli obiettivi prefissati e i risultati effettivamente raggiunti; per modificare eventualmente il piano di lavoro o predisporre adeguati interventi di recupero per gli allievi in difficoltà;
- finale, finalizzate a conoscere il percorso realizzato da tutti e da ciascuno.

In generale, sono state somministrate prove di verifica periodiche e sommative (almeno due prove scritte per quadrimestre: (strutturate, non strutturate, semi strutturate)) esercitazioni, compiti, questionari, discussioni, verifiche orali. Tali elementi hanno favorito un'obiettiva valutazione finale, espressa con un voto unico, secondo gli indicatori inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

La valutazione delle verifiche sia scritte che orali si è basata su griglie di correzione, complete di indicatori e descrittori, adottate nei dipartimenti disciplinari, al fine di garantire una omogeneità di giudizio.

I risultati delle verifiche sono sempre stati puntualmente e tempestivamente riportati sul registro

elettronico per informare le famiglie.

In merito alle griglie di valutazione degli obiettivi cognitivi e/o non cognitivi si fa riferimento a quelle incluse nel PTOF 2022/2025 e nelle riunioni dei Dipartimenti a.s.2023/2024.

4.1 Criteri per l'attribuzione del voto di condotta: indicatori e descrittori

“La valutazione del comportamento degli alunni si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare”. (Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62).

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali.

Il comportamento degli allievi è valutato dal Consiglio di Classe con voto numerico espresso in decimi, il voto di condotta viene attribuito in sede di scrutinio intermedio e finale.

La valutazione della condotta scaturisce da un giudizio complessivo di maturazione e crescita personale e culturale dello studente e, in tale contesto, vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari, come stabilito nel Regolamento d’Istituto e in coerenza con il Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il voto di condotta concorre, unitamente a quello relativo agli apprendimenti nelle singole discipline, alla complessiva valutazione dello studente, alla media dei voti e quindi al computo del credito scolastico.

Finalità della valutazione del comportamento dello studente:

- accertamento dei livelli di apprendimento e consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;
- verifica delle capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffusione della consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti.

Indicatori e descrittori per l'attribuzione del voto di condotta

Griglia di corrispondenza tra il voto assegnato e i descrittori del comportamento

	Comportamento	Frequenza	Atteggiamenti metacognitivi
10	Comportamento esemplare, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua e puntualità.	Atteggiamenti di studio collaborativi e propositivi
9	Comportamento sempre corretto, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate.	Atteggiamenti di studio caratterizzati da apprezzabili responsabilità e impegno
8	Comportamento adeguato, ma vivace, nessuna infrazione al regolamento.	Frequenza abbastanza regolare, alcuni ritardi e/o uscite anticipate, qualche ritardo nelle giustificazioni.	Atteggiamenti di studio positivi e generalmente adeguati alle richieste.
7	Comportamento non sempre corretto: richiami e note scritte. Infrazioni non gravi e senza allontanamento dalle lezioni.	Ricorrenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate. Ritardi e assenze non sempre regolarmente giustificati	Atteggiamenti di studio caratterizzato da superficialità, impegno occasionale e strategico
6	Comportamento spesso scorretto, infrazioni al regolamento con sanzioni e/o allontanamento dalle lezioni inferiore a quindici giorni	Frequenza molto irregolare, numerosi ritardi e/o uscite anticipate, ripetute mancanze nelle giustificazioni	Atteggiamenti di studio caratterizzati da disinteresse, passività o impegno di studio molto carente.
5	Rif. DR. 22/06/2009 n.122. Comportamenti gravemente scorretti che hanno determinato sanzioni con l'allontanamento dalla comunità scolastica superiori a quindici giorni (condizioni necessarie)		

NB: IL VOTO 5 (CINQUE)

La valutazione insufficiente in sede di scrutinio finale deve scaturire da un'attenta analisi dei singoli casi e tenere conto della presenza di comportamenti di particolare gravità che abbiano comportato una o più sospensioni non inferiori a giorni 15 (DM 5/2009 Art. 4).

Per facilitare l'attribuzione del voto di condotta, rispettando i parametri sopra richiamati, è stata elaborata una griglia automatizzata (in Excel) di valutazione del comportamento, inserita nel PTOF, che verrà compilata per ciascun alunno in sede di scrutinio intermedio e finale.

4.2 Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Lo studente accede all'Esame di Stato con un punteggio, detto appunto di credito scolastico, che deriva dalla somma del credito scolastico e del credito formativo. Il credito scolastico è un patrimonio di punti assegnato dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni del corso di studi ad ogni studente.

Nel rispetto della C. M. n. 77 del 24-03-99, del D. M. n. 42 del 22-05-07, dell'art. 15 d.lgs 62/17, il credito scolastico da attribuire agli alunni in sede di scrutinio finale sarà espresso, con numero intero, tenendo conto dei seguenti indicatori:

- Media dei voti;
- Assiduità nella frequenza scolastica;
- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo didattico-educativo e alle attività complementari
- ed integrative;
- Eventuali crediti formativi.

Media voti	Credito III anno	Credito IV anno	Credito V anno
M < 6			7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Il punto di oscillazione sarà assegnato dal Consiglio di Classe nel seguente modo:

- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti uguale o superiore a 0,50 si attribuisce il Max della banda
- Per coloro che presentano un decimale della media dei voti inferiore allo 0,50 sono sufficienti almeno due dei suddetti parametri affinché all'alunno venga attribuito il massimo della banda di oscillazione

ATTIVITA'	
Assiduità e frequenza scolastica – max 110 ore di assenza	
Attività complementari e alternative	Frequenza e profitto nel PCTO - max 25% di assenze
	Progetti interni-anche non inseriti nel Pof max 2
	Progetti esterni con attestato- max 2
	Certificazioni linguistiche (Trinity, Dele..)
	Certificazioni informatiche (ECDL 7 moduli,...)
Partecipazione a corsi di preparazione per il conseguimento di certificazione svolti a scuola- minimo 20 h	

	Partecipazione a conferenze, convegni, iniziative di interesse culturale (open day, orientamento)- max 4
	Volontariato sociale, corsi di musica/danza, attività sportive (corsi annuali certificati)

4.3 Credito scolastico aa.ss. 2021/22; 2022/23

CREDITO SCOLASTICO MATURATO			
CLASSE VC AFM			
Il Consiglio di Classe, nell'assegnazione dei crediti, ha adottato i criteri nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali e conformemente con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti e riportato nel PTOF.			
ALUNNI	III ANNO	IV ANNO	TOTALE CREDITI
BARBA ILARIA			
CARRATU' MARIA EDUARDA			
DE FILIPPIS REBECCA			
FERRAZZANO SARA			
FORTUNATO PIERLUIGI			
GENNETTASIO LUIGI			
GUGLIUCCIELLO GIULIA			
IULIA LUCREZIA			
MACELLARO MARTINA			
MAMBUCA ELISA			
PROTA ROCCO			
RIVELLI ILARIA			

I crediti del secondo biennio sono stati attribuiti in quarantesimi sulla base dell'Allegato A al D.Lgs 62/2017 (O.M. n 55/2024, art.11, comma 1), a cui ci si riferirà anche per l'attribuzione del punteggio per l'anno in corso che sarà effettuata in sede di scrutinio finale.

In ottemperanza alla legge per la protezione dei dati personali ex D Lgs N 196/2003 e ex Regolamento UE 2016/679, i dati relativi al credito scolastico maturato sono inseriti nella versione completa, con tutte le informazioni relative alla classe stessa.

4.4 Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Il credito formativo è un punteggio attribuito allo studente dal Consiglio di Classe per valorizzare ogni qualificata esperienza acquisita fuori dalla scuola che contribuisca ad approfondire la preparazione degli studenti, attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi e che favoriscano la loro crescita umana e sociale. Le esperienze devono riguardare attività culturali, artistiche e ricreative, quali formazione professionale, volontariato, attività sportive ecc.. e devono essere praticate presso associazioni, fondazioni e società' legalmente costituite, istituzioni, enti, studi professionali, società' sportive aderenti alle diverse federazioni riconosciute dal CONI. Tali esperienze devono avere carattere non occasionale, devono essere inserite in un progetto e/o programma definito, devono essere sottoscritte e debitamente documentate da parte dell'Ente, dell'Associazione, dell'Istituzione presso cui l'alunno ha realizzato l'esperienza e devono contenere l'indicazione degli specifici adempimenti svolti. Il credito formativo concorre all'attribuzione dei punti del credito, ma non può consentire di uscire dalla banda di oscillazione prevista dalla media dei voti D. Lgs n. 62 del 7 aprile 2017.

PARTE QUINTA

5. SCHEDE DISCIPLINARI

5.1 Religione

Scheda Disciplinare di Religione Allegato al Documento di classe del 15 Maggio

Materia:RELIGIONE Classe – VC AFM

Anno scolastico 2023/2024

Docente :Prof.ssa Del Mastro Alessandra

Libro di testo:Itinerari di IRC2.0 di M.Contadini

Elledici Scuola Ed.II Capitello Volume Unico +Libro Digitale

Obiettivi disciplinari

Modulo	Conoscenze	Competenze	Abilità
Modulo 1 Il rapporto tra fede e scienza	<ul style="list-style-type: none">• Il rapporto fede/scienza :definizione dei termini e ambiti di ciascuna.• L'incontro tra i dati della scienza e i dati della fede.• Il caso Darwin e la teoria evuzionistica in rapporto al racconto della creazione nella Bibbia	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere che non ci deve essere conflitto tra fede e scienza perché entrambe concorrono al bene dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere gli ambiti di azione della fede e della scienza e riconoscere i loro punti di contatto.
Modulo 2 Libertà e dignità della persona	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere i diritti fondamentali della persona attraverso lo studio della Costituzione e le Dichiarazioni dei Diritti dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere che la dignità di ogni essere umano risiede nella sua irripetibilità e univocità• Comprendere l'importanza dell'affermazione dei diritti della persona e di ciascun popolo.	<ul style="list-style-type: none">• Declinare la conoscenza della dignità della persona nella pratica dei rapporti con gli altri a livello personale e sociale.

Modulo 3 Il comportamento etico nella vita personale e sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema dei valori che orienta la scelte ed il modo di agire del credente • I valori che sono a fondamento dell'essere e dell'agire di tutti gli uomini 	<ul style="list-style-type: none"> • Distinguere le situazioni di vita in cui è necessario agire in senso etico. 	<ul style="list-style-type: none"> • Elaborare scelte quotidiane ed essenziali che perseguano il bene integrale della persona
Modulo 4 Etica per la vita	<ul style="list-style-type: none"> • La posizione della Chiesa sui temi che riguardano la considerazione della vita umana • Le scoperte in campo bioetico e la loro applicabilità in maniera etica 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il valore del rispetto e la difesa della vita umana dal concepimento, alla realizzazione e al termine della stessa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Maturare una concezione etica della vita ,del suo rispetto e della sua difesa in ogni ambito.

Modulo Educazione Civica Pace, Giustizia, Istituzioni.	<ul style="list-style-type: none"> • La realizzazione della pace nel mondo e l'inammissibilità morale della guerra. • Impegno per la giustizia e lo sviluppo e la crescita dei popoli . 	<ul style="list-style-type: none"> • Sviluppare la capacità di conoscere sé stessi e gli altri rispettando e valorizzando la diversa identità • Promuovere la pratica della solidarietà a tutti i livelli della vita sociale e associativa . 	<ul style="list-style-type: none"> • Essere consapevoli della possibilità di operare a favore di enti e associazioni che agiscono a tutela delle categorie più deboli. • Conoscere il valore della diversità e sviluppare il rispetto dell'altro .
---	---	--	--

METODOLOGIA

- Lezioni frontali;
- Problem solving;
- Lezione multimediale, e-learning;
- Flipped classroom;
- Brainstorming;

I contenuti programmatici sono stati proposti privilegiando il metodo induttivo, fornendo però il necessario quadro di riferimento dei contenuti trattati attraverso l'illustrazione del percorso didattico da seguire per raggiungere gli obiettivi prefissati al fine di rendere esplicite la modalità di apprendimento ,le procedure e le strategie .Gli alunni, forniti dei necessari strumenti di riflessione (LIM ,Slides, contenuti multimediali) ,sono stati guidati alla riflessione e alla ricerca individuale nonché al confronto all'interno del gruppo classe ed è stata stimolata la correlazione tra i contenuti proposti e l'esperienza vissuta.

Nella trattazione delle tematiche programmatiche si è privilegiata la lezione partecipata attraverso i contenuti multimediali per stimolare quanto più possibile la capacità critica degli allievi ,inoltre si è lasciato ampio margine di discussione ed approfondimento della tematiche di attualità correlate ai contenuti programmatici previsti dalla disciplina

STRUMENTI DI MISURAZIONE -TIPOLOGIE DI VERIFICHE

- Prove orali: Conversazioni guidate, esposizione degli argomenti trattati

Le verifiche sono state volte a valutare il grado di conoscenze acquisite ,le abilità applicative e operative possedute e i comportamenti innovativi previsti dagli obiettivi programmatici e dalla specifica scheda ministeriale prevista per la valutazione della disciplina.

Criteri di valutazione adottati

Per la valutazione degli allievi si sono utilizzati i parametri specifici della disciplina volti a misurare la partecipazione al lavoro scolastico ,la disponibilità all’ascolto e al dialogo educativo oltre allo sviluppo delle capacità critiche e i cambiamenti prodotti dalle attività svolte .

CERTIFICAZIONE COMPETENZE (Indicatori/Descrittori)

Notevole distanza dal Livello base: lo studente svolge con difficoltà anche semplici compiti e commette diversi errori; non sempre sa applicare regole e procedure, è facile alla distrazione e tende ad eludere gli impegni presi.

Livello base non raggiunto: lo studente svolge semplici compiti ma commette diversi errori; dimostra di saper applicare regole e procedure solo se guidato e sollecitato.

Livello base: lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

Livello intermedio: lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

Livello avanzato: lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell’uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.

Firma del Docente: **DEL MASTO ALESSANDRA**

5.2 Scienze motorie e sportive

Istituto Istruzione Superiore Statale

“BESTA-GLORIOSI” Battipaglia (Sa)

RELAZIONE FINALE

ANNO SCOLASTICO 2023/24

Classe.....5C... Sezione.....AFM.....

Numero Alunni...12.....

Materia...Scienze Motorie.....

Docente ...Michelangelo Mirra.....

ATTIVITA' DIDATTICA SVOLTA

Ore di lezione previste per l'A. S. 2023/24

Ore effettivamente svolte ...50....., di attività sincrone in presenza

PROFILO GENERALE DELLA CLASSE

LIVELLI DI PROFITTO IN INGRESSO E IN USCITA

LIVELLO INSUFFICIENTE (voti < 6)		LIVELLO BASE (voto 6)		LIVELLO INTERMEDIO (voti 7-8)		LIVELLO AVANZATO (voti 9 -10)	
N. alunni		N. alunni		N. alunni 12		N. alunni 12	
IN INGRESSO		IN INGRESSO		IN INGRESSO	x	IN INGRESSO	
IN USCITA		IN USCITA		IN USCITA		IN USCITA	x

Il Programma è stato svolto:

- x per intero
 - in massima parte
- solo parzialmente

Metodologie attuate

- la lezione frontale in didattica tradizionale e a distanza per presentare e riepilogare
- x la discussione in presenza e a distanza per coinvolgere e motivare
- privilegiata l'operatività
- il metodo direttivo (dal docente all'alunno)
- il metodo dell'apprendimento attivo (il docente funge da mediatore)
- il metodo del problem solving
- il metodo del cooperative learning
- uso di modalità di ricerca azione
- privilegiata l'operatività
- altro: (specificare)

Verifiche effettuate e documentate

- relazioni, temi, saggi brevi, analisi testuali
- questionari, problemi, esercizi
- traduzioni, test
- elaborati grafico/pittorici
- x attività motorie e sportive
- x verifiche pratiche/scritte
- altro: (specificare)___

Numero minimo di verifiche effettuate per ogni studente

scritte x orali ...2..... x pratiche...2.....

Attività integrative riguardanti la materia d'insegnamento

- visione di spettacoli teatrali da remoto
- visione di spettacoli cinematografici da remoto
- x partecipazione a conferenze e seminari da remoto e in presenza
- x visite guidate, campus sportivo
- x Progetti POF- PON- PCTO

Attività di recupero effettuate

- pausa didattica: ritorno sugli stessi argomenti per tutta la classe
- specifiche attività per gruppi di studenti
- specifiche attività per singoli studenti in difficoltà
- altro: (specificare)

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DELL'ATTIVITA' SVOLTA

<i>Fattori che hanno favorito il regolare svolgimento del Programma</i>	<i>Fattori che hanno ostacolato il regolare svolgimento del Programma</i>
<input checked="" type="checkbox"/> regolarità delle presenze del docente e degli alunni	<input type="checkbox"/> discontinuità delle presenze del docente e degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> efficienza delle risorse strutturali e di connettività della scuola	<input type="checkbox"/> inefficienza delle risorse strutturali e/o di connettività della scuola
<input type="checkbox"/> efficienza delle risorse di connettività domestica	<input type="checkbox"/> inefficienza delle risorse di connettività domestica
<input checked="" type="checkbox"/> continuità didattica	<input checked="" type="checkbox"/> eventi atmosferici avversi
<input type="checkbox"/> formulazione dell'orario	<input type="checkbox"/> irregolarità dei servizi di trasporto studenti
<input type="checkbox"/> corsi di aggiornamento seguiti dal docente	<input type="checkbox"/> manifestazioni / scioperi
<input type="checkbox"/>	

Gli OBIETTIVI DIDATTICO-DISCIPLINARI fissati nella Programmazione di inizio A.S. sono stati raggiunti al:

- 100%
- 75%
- 50%
- 25%

Il PROFITTO MEDIO conseguito dalla CLASSE, tenuto conto dei livelli di partenza, è stato:

- Nettamente superiore alle previsioni del Docente
- Superiore alle previsioni del Docente
- Corrispondente alle previsioni del Docente
- Inferiore alle previsioni del Docente
- Nettamente inferiore alle previsioni del Docente

In relazione alla Disciplina, i fattori che hanno favorito od ostacolato l'apprendimento sono stati:

<i>Fattori che hanno favorito l'apprendimento</i>	<i>Fattori che hanno ostacolato l'apprendimento</i>
<input checked="" type="checkbox"/> regolarità delle presenze del docente e degli alunni	<input type="checkbox"/> discontinuità delle presenze del docente e degli alunni
<input checked="" type="checkbox"/> efficienza delle risorse strutturali e di connettività della scuola	<input type="checkbox"/> inefficienza delle risorse strutturali e/o di connettività della scuola
<input checked="" type="checkbox"/> continuità didattica	<input checked="" type="checkbox"/> eventi atmosferici avversi
<input type="checkbox"/> formulazione dell'orario	<input type="checkbox"/> irregolarità dei servizi di trasporto studenti
<input type="checkbox"/> corsi di aggiornamento seguiti dal docente	<input type="checkbox"/> manifestazioni / scioperi si dad/no dad
<input type="checkbox"/> orario adeguato alla difficoltà della disciplina	<input type="checkbox"/> orario inadeguato alla difficoltà della disciplina
<input type="checkbox"/> partecipazione ad attività extracurricolari da remoto o in presenza (seminari, progetti PON, progetti POF, etc.)	<input type="checkbox"/> mancata partecipazione ad attività extracurricolari da remoto o in presenza (seminari, progetti PON, progetti POF, etc.)

Rapporto del Docente con gli Studenti:

- Formale e produttivo
- Cordiale e produttivo
- Formale e poco produttivo
- Cordiale e poco produttivo

Rapporto del Docente con le Famiglie degli Studenti:

- Formale e collaborativo
- Cordiale e collaborativo
- Formale e limitato agli incontri programmati
- Inesistente per disinteresse della Famiglia

5.3 *Lingua e letteratura Italiana e Storia*

RELAZIONE FINALE VC AFM

Discipline: ITALIANO – STORIA

LIBRI DI TESTO: ITALIANO

“Le occasioni della letteratura” Volume 3°

AUTORI: Baldi – Giusso – Razetti – Zaccaria.

Divina Commedia “Paradiso”

LIBRI DI TESTO: STORIA

“Senso Storico” Volume 3°

AUTORI: Fossati – Luppi – Zanette

SITUAZIONE DELLA CLASSE

La scolaresca presenta n°12 allievi, 3 maschi e 9 femmine. Il clima della classe è alquanto buono e il profitto medio raggiunto è abbastanza discreto. Lo svolgimento dei programmi, a causa, di attività extra curricolari, è stato svolto in grandi linee, rispetto a quanto programmato. La partecipazione è stata alquanto fattiva, l’impegno nello studio è stato abbastanza adeguato, accettabile il metodo di studio. Riguardo l’aspetto cognitivo – formativo la classe, nel complesso, ha raggiunto risultati discreti per alcuni, buoni per pochi e sufficienti per altri. In particolare, per entrambe le discipline, sono stati individuati due livelli: il primo è costituito da discenti con basi discrete; hanno seguito con maggiore interesse e propositiva partecipazione, l’impegno nello studio è risultato proficuo e produttivo; il secondo livello: è costituito da allievi con difficoltà di base; hanno partecipato in maniera meno attiva all’attività scolastica e l’impegno nello studio non è stato sempre costante. Ciò non ha consentito loro di sfruttare al meglio le capacità di approfondimento e di applicazione e per alcuni di essi di superare appieno le difficoltà riscontrate.

OBIETTIVI COGNITIVO – FORMATIVI – DISCIPLINARI PREFISSATI E RAGGIUNTI:

CONOSCENZE

1° livello: hanno raggiunto un livello di conoscenze completo ed approfondito sia in italiano che in storia.

2° livello: hanno raggiunto un livello di conoscenza superficiale e approssimativo.

CAPACITA’

1° livello: comprendono, organizzano e sistemano in modo abbastanza corretto i concetti salienti degli argomenti oggetti di studio, stabilendo relazioni tra essi; descrivono e spiegano adeguatamente un determinato avvenimento storico – letterario, effettuando opportuni collegamenti, così pure in Storia stabiliscono causa – effetto; utilizzano un linguaggio semplice e corretto.

2° livello: evidenziano delle imprecisioni nel comprendere, organizzare, sistemare i contenuti; effettuano analisi non del tutto complete e quasi sempre non approfondite; rielaborano in maniera parzialmente autonoma le procedure acquisite; nel descrivere, spiegare un determinato avvenimento storico – letterario e nello stabilire opportuni collegamenti rivelano incertezze, così pure in Storia nello stabilire causa – effetto; utilizzano un linguaggio semplice.

COMPETENZE

1° livello:

riescono ad applicare le procedure e le conoscenze acquisite in maniera alquanto corretta anche in compiti più complessi. Nell’elaborazione dei testi argomentativi hanno strutturato discorsi lineari ed abbastanza corretti nella struttura morfo-sintattica; nell’operare l’analisi di un testo letterario sono riusciti ad inquadrare l’opera nel suo contesto storico-culturale, riconoscendone la struttura e gli elementi caratterizzanti.

2° livello:

commettono degli errori nell’applicare quanto appreso, a volte, anche in compiti semplici. Nella produzione di un testo argomentativo, nell’affrontare l’analisi di un testo letterario non sempre sono riusciti a storicizzarlo e a riconoscerne la struttura e gli elementi caratterizzanti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN ITALIANO:

- sviluppo e potenziamento delle abilità linguistiche;
- promozione della riflessione sulla lingua ed acquisizione delle competenze specifiche di analisi dei testi letterari;
- sviluppo delle capacità d’interpretazione, di comprensione e di rielaborazione, nonché, quella di formulare giudizi motivati,
- favorimento dello studio del compendio storico-letterario della seconda metà dell’ottocento e del novecento nei moduli: autori-romanzo-lirica;
- analisi testuale dei brani antologici scelti.

OBIETTIVI CONSEGUITI IN STORIA:

- esposizione in forma chiara e coerente dei fatti e problemi relativi agli eventi storici studiati, dalla fine dell’800 al ‘900;
- uso appropriato del linguaggio storiografico;
- distinzione della storia come sintesi dei fatti del passato della storiografia che è la riflessione critica sui medesimi;
- comprensione del senso degli sviluppi diacronici di molti aspetti del passato, solo apparentemente distanti dal nostro presente.

METODOLOGIA

La metodologia privilegiata è stata di tipo attivo, ancorata agli interessi degli allievi e, per quanto possibile, capace di stimolare apprendimenti motivati, non meccanici. Se le lezioni frontali hanno rappresentato il momento informativo e riepilogativo, sono state le lezioni partecipate quelle che hanno visto un effettivo coinvolgimento degli alunni, un maggiore impegno ed un più facile apprendimento. Inoltre, si è privilegiato la ricerca individuale, elaborati, testi storico \ letterari.

STRUMENTI DI LAVORO

Strumenti di lavoro sono stati: libri di testo, fotocopie di testi, mappe concettuali, la lim, il computer.

VERIFICHE

Le verifiche sono state sistematicamente condotte a seconda delle circostanze, mediante prove soggettive ed oggettive, come: test, conversazioni guidate, discussioni su tema prefissato, libere espressioni, composizioni scritte ed analisi dei testi, interrogazioni.

VALUTAZIONE

La valutazione, infine, si è fondata essenzialmente sulla base dei livelli di partenza, sul percorso misurato e sulle verifiche; sull'esame degli interessi e della partecipazione, in rapporto agli obiettivi di apprendimento: conoscenze, competenze e capacità; sul livello di maturazione della personalità. Di ogni allievo, quindi, si è tenuto conto dell'ambiente di provenienza, dei livelli di partenza, delle capacità intellettive, della volontà dimostrata, degli interessi, della partecipazione all'attività didattica, del comportamento, del grado di maturazione raggiunto.

CONTENUTI DISCIPLINARI OGGETTO DI STUDIO

ITALIANO

Contesto storico-letterario dalla seconda metà dell'800 al '900. Vedi (programma di studio).

STORIA

Percorso storico internazionale del '900. Vedi (programma di studio).

Battipaglia, 15/05/2024

La docente

Longo Paola

5.4 Diritto

SCHEDA ILLUSTRATIVA

DIRITTO

PROF.SSA NIVES FABIOLA

La disciplina “Diritto” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto;
- riconoscere l’interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

Testo adottato

R. Garofoli “IUS GIURISTI IN CLASSE”, edizioni PEARSON

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 1

Lo Stato e le forme di governo

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none">• Lo Stato come ente sovrano• Il territorio e il popolo• Forme di Stato e di governo	1. Individuare nella sovranità dello Stato il collante fondamentale della vita sociale	1. Comprendere che cos’è lo Stato e il suo ruolo quale guida necessaria della comunità 2. 2. comprendere ed analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica.	Sett / ott

UNITA’ DI APPRENDIMENTO 2

Lo Stato Italiano e la Costituzione

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
------------	--------------------	------------	-------

<ul style="list-style-type: none"> • Radici storiche della Costituzione italiana • Dallo Statuto Albertino alla Costituzione Repubblicana • Struttura e caratteri della Costituzione Repubblicana • I principi fondamentali della Costituzione. • I diritti e i doveri dei cittadini 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Schematizzare l'evoluzione politico costituzionale dello Stato italiano 1. Analizzare le caratteristiche della Costituzione italiana che la differenziano dallo Statuto albertino 2. Conoscere le caratteristiche della forma di governo in Italia 3. Riconoscere nei principi fondamentali la struttura portante dello Stato Italiano 4. Conoscere gli strumenti di democrazia diretta previsti dalla Costituzione 5. Confrontare i modelli di sistemi elettorali e valutarne gli effetti sulla vita politica 	<ol style="list-style-type: none"> 1. individuare ed accedere alla normativa pubblicistica 2. Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sul riconoscimento reciproco dei diritti della Costituzione, della persona, della collettività, dell'ambiente 3. Essere in grado di riconoscere la tutela delle diverse forme di libertà civile in Italia, confrontandola con quella applicata in altre epoche storiche e in altri contesti geografici e culturali 	<p>Nov/dic</p>
---	--	--	-----------------------

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

L'Ordinamento della Repubblica

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la gli organi costituzionali: <ul style="list-style-type: none"> ○ Parlamento, ○ Governo, ○ Magistratura, ○ Presidente della Repubblica ○ Corte Costituzionale ○ Autonomie locali 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere e valutare i rapporti che intercorrono tra gli organi costituzionali 2. Interpretare il ruolo del Presidente della Repubblica nel sistema costituzionale italiano alla luce delle sue funzioni 3. Riconoscere nel giusto processo l'adempimento, in materia processuale, del principio costituzionale di uguaglianza 4. Distinguere tra i concetti di decentramento e di autonomia 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare le informazioni apprese per ricostruire processi 2. Saper comunicare in un linguaggio specifico della disciplina di area 	<p>Dicembre/marzo</p>

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

La Pubblica Amministrazione e i rapporti con le imprese

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • La funzione amministrativa e l'organizzazione della P.A. • L'attività amministrativa dello Stato • Gli atti della PA • La semplificazione e la trasparenza della PA • La PA e i contratti con le imprese • La giustizia amministrativa 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere natura e funzioni della P.A. 2. Individuare ed utilizzare la normativa amministrativa più recente 3. Interpretare le innovazioni intervenute nei rapporti tra 4. imprese e PA 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 2. Saper individuare l'organo amministrativo competente a occuparsi di una situazione data 	Aprile

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

L'ordinamento internazionale, i diritti umani, l'ambiente, la globalizzazione

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • Le fonti di diritto internazionale • Le grandi organizzazioni internazionali • L'Unione Europea • L'ONU, la NATO, il Consiglio d'Europa, la Corte Penale Internazionale, le ONG • I diritti umani e le organizzazioni internazionali • La globalizzazione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comprendere la necessità di azioni congiunte tra gli stati per affrontare i fenomeni internazionali 2. Comprendere la necessità di una globalizzazione giuridica dei diritti della persona 3. Interpretare il significato politico dell'integrazione europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper utilizzare strumenti per analizzare e comprendere le società complesse in relazione a interculturalità, servizi alla persona e protezione sociale 2. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 	Maggio

METODOLOGIA

MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodi)	SOLUZIONI ORGANIZZATIVE (Mezzi)	SPAZI
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento individualizzato <input checked="" type="checkbox"/> Discussione <input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>E-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>flipped-classroom</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento tramite rinforzo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Ricerca-azione <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione (<i>Roleplayng</i>) <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brain storming</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input checked="" type="checkbox"/> fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Vocabolari <input checked="" type="checkbox"/> Giornali <input checked="" type="checkbox"/> Supporti multimediali <input type="checkbox"/> <i>Stage</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Aula di classe <input checked="" type="checkbox"/> Aule multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Spazi laboratoriali di settore <input type="checkbox"/> Azienda Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Escursioni, viaggi, visite guidate

COMPITI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI VERIFICABILI

<input checked="" type="checkbox"/> Comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca lessicale <input checked="" type="checkbox"/> Problemi scientifiche <input checked="" type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di fare domande e porre problemi	<input type="checkbox"/> Elaborazione grafica <input type="checkbox"/> Elaborazione dati <input checked="" type="checkbox"/> Produzioni domestiche <input checked="" type="checkbox"/> Appunti <input type="checkbox"/> Pratica di laboratorio <input type="checkbox"/> Recupero <input type="checkbox"/> Costruzione modelli	<input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione orale <input type="checkbox"/> Traduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca storica <input type="checkbox"/> Applicazioni leggi <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Transcodificazione <input type="checkbox"/> Progettualità
---	---	---

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDIMENTO

1) *In itinere* con le seguenti modalità:

a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

b) Organizzazione di gruppi di allievi per fasce di livello

c) Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

2) *In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti*

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

(Tipologie di verifica)

Prove strutturate

Temi

Grafica

Transcodificazioni

Prove semi strutturate

Analisi del testo normativo

Relazioni

Prove pratiche

Saggi

Verifiche orali

Elaborazione dati

studio di casi giuridici

VALUTAZIONE

Criteria e tabelle di valutazione condivisi come da P.O.F.

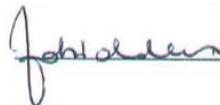
I BIENNIO

II BIENNIO

MONOENNIO

Battipaglia, 9 Maggio 2024

prof.ssa *Fabiola Nives*



5.5 *Economia politica*

RELAZIONE FINALE **ECONOMIA PUBBLICA** **PROF.SSA NIVES FABIOLA**

La disciplina Economia Pubblica concorre a far conseguire allo studente i seguenti risultati di apprendimento relativi al profilo educativo, culturale e professionale:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale

Testo adottato

M.R. Cattani, F. Zaccarini “*ECONOMIA E SISTEMA TRIBUTARIO*”, edizioni PEARSON

UNITA' DI APPRENDIMENTO 1

L'economia finanziaria pubblica

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none">1. L'attività finanziaria pubblica2. I fallimenti del mercato alla base dell'intervento pubblico3. Bisogni e beni pubblici4. Le principali teorie sul fondamento dell'attività finanziaria pubblica5. Le politiche dell'intervento pubblico	<ol style="list-style-type: none">3. Individuare le ragioni che giustificano l'intervento pubblico in economia4. Riconoscere gli obiettivi economici e sociali che sono alla base dell'attività finanziaria pubblica5. Comprendere i fondamenti delle teorie economiche sull'intervento finanziario pubblico	<ol style="list-style-type: none">1. Riconoscere ed interpretare i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica, attraverso il confronto con aree geografiche diverse.	Sett / ott

UNITA' DI APPRENDIMENTO 2

Le politiche della spesa e dell'entrata

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le spese pubbliche 2. Le entrate pubbliche. 3. Le principali tipologie di spese pubbliche 4. il moltiplicatore della spesa pubblica 5. le entrate originarie 6. le entrate derivate 7. la pressione tributaria 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper definire e classificare la spesa pubblica 2. comprendere le ragioni dell'incremento delle spese pubbliche nel tempo 3. collegare gli interventi della spesa statale con la teoria keynesiana 4. distinguere le entrate di natura originaria da quelle di natura derivata 5. comprendere la differenza tra tasse, contributi e imposte 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere la funzione delle spese e delle entrate pubbliche come strumento di politica economica 2. Comprendere la complessità dei problemi relativi all'espansione delle spese pubbliche e alla necessità di una loro razionalizzazione 	Nov/dic

UNITA' DI APPRENDIMENTO 3

L'imposta: principi ed effetti

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. Le tipologie e i caratteri delle imposte 2. I soggetti, il presupposto, l'oggetto e la fonte dell'imposta 3. Le principali differenze tra le imposte 4. L'equità tributaria 5. L'universalità e la capacità contributiva 6. L'evasione, l'elusione e la traslazione 	<ol style="list-style-type: none"> 3. Analizzare gli elementi delle imposte 4. Collegare i principi costituzionali in materia di imposte all'equità del sistema tributario e più in generale al principio di uguaglianza sostanziale 5. Riflettere sui comportamenti adottati dai contribuenti al fine di ridurre il carico tributario 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper valutare le problematiche inerenti all'imposizione fiscale in riferimento agli effetti economici e sociali che essa produce. 	Dicembre/marzo

UNITA' DI APPRENDIMENTO 4

Il bilancio dello Stato

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ol style="list-style-type: none"> 1. I principi generali per la redazione del bilancio pubblico 2. La manovra di bilancio nel quadro di riferimento dell'UE 3. La struttura e la classificazione del bilancio pubblico italiano 4. La procedura di formazione, approvazione e controllo del bilancio 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere l'importanza della possibilità riconosciuta sia al Parlamento sia ai cittadini di controllare la gestione della finanza pubblica 2. Cogliere la difficoltà insita nella gestione del bilancio pubblico per consentirne l'adeguamento ai criteri imposti dall'adesione alla moneta unica europea 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Saper operare confronti, esprimendo anche considerazioni personali tra le ipotesi elaborate e la realtà in continua trasformazione 2. Saper individuare l'organo amministrativo competente a occuparsi di una situazione data 	Aprile

UNITA' DI APPRENDIMENTO 5

Il sistema tributario italiano: le imposte dirette e indirette

CONOSCENZE	ABILITA'/CAPACITA'	COMPETENZE	TEMPI
<ul style="list-style-type: none"> • L'Irpef e i suoi caratteri • Le categorie soggette all'Irpef • La base imponibile e la determinazione dell'imposta • L'Ires, i soggetti passivi e la base imponibile • La doppia tassazione per le società di capitali • La classificazione delle imposte indirette • I caratteri e le finalità dell'Iva • L'importanza delle imposte di fabbricazione • Gli aspetti dei monopoli di fiscali • I principi generali relativi alle imposte di successione 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Analizzare le funzioni, i caratteri, i presupposti e le modalità operative delle imposte dirette 2. Comprendere gli obiettivi della progressività per scaglioni dell'Irpef 3. Individuare gli obblighi fiscali dei contribuenti e gli strumenti utilizzati dall'amministrazione finanziaria per controllare i soggetti passivi dell'imposta 4. Individuare gli obblighi dei contribuenti nei diversi regimi dell'Iva 5. Confrontare i caratteri delle diverse imposte indirette 	<ol style="list-style-type: none"> 1. comprendere gli effetti microeconomici delle imposte 2. Comprendere le finalità del legislatore in materia di imposizione diretta, in relazione ai principi di economicità, certezza ed equità 3. Comprendere l'importanza dell'Iva nel contesto tributario dell'UE 	Maggio

METODOLOGIA

MEDIAZIONE DIDATTICA (Metodi)	SOLUZIONI ORGANIZ- ZATIVE (Mezzi)	SPAZI
<input checked="" type="checkbox"/> Lezione frontale <input type="checkbox"/> Insegnamento individualiz- zato <input checked="" type="checkbox"/> Discussione <input checked="" type="checkbox"/> Didattica laboratoriale <input checked="" type="checkbox"/> <i>Cooperative learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>E-learning</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>flipped-classroom</i> <input type="checkbox"/> Apprendimento tramite rin- forzo <input checked="" type="checkbox"/> <i>Problemsolving</i> <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca sperimentale <input type="checkbox"/> Ricerca-azione <input checked="" type="checkbox"/> Simulazione (<i>Roleplayng</i>) <input checked="" type="checkbox"/> <i>Brain storming</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Testi <input checked="" type="checkbox"/> fonti normative <input checked="" type="checkbox"/> Lavagna <input type="checkbox"/> Vocabolari <input checked="" type="checkbox"/> Giornali <input checked="" type="checkbox"/> Supporti multimediali <input type="checkbox"/> <i>Stage</i>	<input checked="" type="checkbox"/> Aula di classe <input checked="" type="checkbox"/> Aule multimediali <input checked="" type="checkbox"/> Biblioteca <input checked="" type="checkbox"/> Spazi laboratoriali di set- tore <input type="checkbox"/> Azienda Istituto <input checked="" type="checkbox"/> Escursioni, viaggi, visite guidate

COMPITI DI APPRENDIMENTO IN SITUAZIONI VERIFICABILI

<input checked="" type="checkbox"/> Comprensione del testo <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di ascolto <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca lessicale <input checked="" type="checkbox"/> Problemi scientifiche <input checked="" type="checkbox"/> Sintesi <input type="checkbox"/> Esperimenti <input checked="" type="checkbox"/> Capacità di fare domande e porre problemi	<input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione grafica <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dati <input checked="" type="checkbox"/> Produzioni domestiche <input checked="" type="checkbox"/> Appunti <input type="checkbox"/> Pratica di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Recupero <input checked="" type="checkbox"/> Costruzione modelli	<input checked="" type="checkbox"/> Rielaborazione orale <input type="checkbox"/> Traduzioni <input checked="" type="checkbox"/> Ricerca storica <input type="checkbox"/> Applicazioni leggi <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni <input type="checkbox"/> Transcodificazione <input type="checkbox"/> Progettualità
---	---	---

MODALITA' DI RECUPERO, SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, APPROFONDI- MENTO

1) *In itinere* con le seguenti modalità:

a) Ripresa degli argomenti con diversa spiegazione per tutta la classe

b) Organizzazione di gruppi di allievi per fasce di livello

c) Assegno e correzione di esercizi specifici da svolgere autonomamente a casa

2) In orario pomeridiano secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti

CONTROLLO DEGLI APPRENDIMENTI

(Tipologie di verifica)

- | | | |
|---|---|--|
| <input checked="" type="checkbox"/> Prove strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Prove semi strutturate | <input checked="" type="checkbox"/> Saggi |
| <input type="checkbox"/> Temi | <input checked="" type="checkbox"/> Analisi del testo normativo | <input checked="" type="checkbox"/> Verifiche orali |
| <input type="checkbox"/> Grafica | <input checked="" type="checkbox"/> Relazioni | <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione dati |
| <input type="checkbox"/> Transcodificazioni | <input type="checkbox"/> Prove pratiche | <input checked="" type="checkbox"/> studio di casi giuridici |

VALUTAZIONE

Criteri e tabelle di valutazione condivisi come da P.O.F.

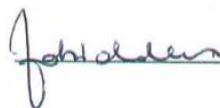
I BIENNIO

II BIENNIO

MONOENNIO

Battipaglia, 9 Maggio 2024

prof.ssa *Fabiola Nives*



5.6 *Lingua Inglese*

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

PROF.ssa BOVE SERAFINA

<p>COMPETENZE (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p>	<p style="text-align: center;">GLI ALUNNI, A DIVERSI LIVELLI, SONO IN GRADO DI:</p> <p>UDA 1: The Market and marketing</p> <ul style="list-style-type: none">- Comprendere testi e documenti relativi al Marketing aziendale- Produrre sintesi e commenti coesi, anche con l'ausilio di mezzi multimediali, utilizzando il lessico appropriato. <p>UDA 2: The Marketing mix</p> <ul style="list-style-type: none">- Decidere come rilanciare un prodotto- Condurre una presentazione orale sui differenti canali Pubblicitari <p>UDA 3: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none">- Confrontare i servizi bancari offerti al cliente e alle aziende.- Sapere quali sono i rischi e i vantaggi dei servizi bancari online. <p>UDA 4: Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none">- Condurre una presentazione utilizzando dati e grafici- Condurre una presentazione orale illustrando vantaggi e Svantaggi della globalizzazione- Fare una ricerca sull'offshoring e presentare i risultati <p>UDA 5: The European Union</p> <ul style="list-style-type: none">- Condurre una ricerca sui paesi europei e presentare i risultati.- Ricercare informazioni sulle principali istituzioni dell'Unione Europea e presentarle. <p>PCTO</p> <ul style="list-style-type: none">- Saper cogliere elementi verbali e non verbali concernenti un colloquio di lavoro efficace.- Saper comunicare in un ambiente di lavoro.
---	--

	<p>ED Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Looking for specific information on the Net - Understanding the principles of ethic - Place personal experience in a system of rules based on Reciprocal recognition of the rights guaranteed by the Constitution, to protect the person, and the community.
<p>ABILITA'</p>	<p>UDA 1: The Market and marketing</p> <p>Ri-modulare idee principali ed informazioni specifiche in testi di natura tecnico-professionale.</p> <p>UDA 2: The Marketing mix</p> <p>Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alle politiche di marketing</p> <p>UDA 3: Banking and Finance</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre descrizioni sintetiche di argomenti di natura tecnico- professionale. - Confrontare il servizio bancario tradizionale e quello online <p>UDA 4: Globalisation</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e Documenti sulla Globalizzazione, sulle sue conseguenze e strategie delle aziende globali. <p>UDA 5: The European Union</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere globalmente e nel dettaglio testi, articoli e documenti orali relativi alla storia, alle istituzioni e alle politiche economiche e sociali dell'Unione Europea. <p>PCTO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Simulare un colloquio di lavoro. - Saper comunicare e comprendere messaggi ed informazioni specifiche di vario tipo <p>ED Civica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Express creative and critical thinking - Exchanging information about the contents acquired - Reporting to the class/teacher information - Asking and answering questions about the topic

CONOSCENZE o
CONTENUTI TRATTATI

(anche attraverso UDA o moduli)

UDA 1: The Market and marketing

- Conoscere le principali declinazioni delle “strategie” di Marketing aziendale.
- Market research
- E-Marketing
- SWOT analysis

UDA 2: The Marketing mix

- The marketing mix: *product, price, place, promotion*
- La pubblicità e le altre tipologie di promozione del prodotto

UDA 3: Banking and Finance

- Conoscere alcune caratteristiche essenziali relative a banche, anche online, servizi bancari e borsa valori.

UDA 4: Globalisation

- La globalizzazione: definizione, vantaggi e svantaggi
- La “glocalizzazione”
- *Outsourcing e offshoring*

UDA 5: The European Union

- Comprendere le principali tappe della storia dell’UE; conoscerne le principali Istituzioni.
- Che cosa fa l’Europa per i cittadini (diritti dei consumatori, ambiente, scambi commerciali, mobilità delle persone, diritti dei lavoratori)

PCTO

- Conoscere alcune strategie/suggerimenti per affrontare un Colloquio di lavoro.
- Corrispondenze in L2: scrivere una email formale seguendo le Regole della netiquette

ED Civica

Organizzare un discorso in specifiche tipologie testuali sui Fenomeni corruttivi

<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> x Lezione frontale x Insegnamento individualizzato x Discussione x Didattica laboratoriale x Cooperative learning x E-learning x Apprendimento tramite rinforzo x Problem solving x Ricerca sperimentale x Simulazione (Roleplaying) x Brain storming x Peer tutoring, x Flipped classroom
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Sono state realizzate due verifiche scritte, tipologia INVALSI, per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano degli studenti.</p> <p>I criteri di valutazione dei livelli di competenza finale – in termini di obiettivi didattico-formativi raggiunti dagli allievi hanno necessariamente tenuto in debito conto la peculiare situazione didattica vissuta negli ultimi anni scolastici; peculiarità connessa sia alla tipologia di interazione prevalente, sia alle pregresse e lacunose abilità linguistiche diagnosticate in ingresso.</p> <p>Dunque, pur basandosi sulle concordate griglie di valutazione dipartimentali e sui descrittori riportati nel PTOF in merito a conoscenze, abilità e competenze in uscita, la docente scrivente ha attribuito particolare peso anche al grado di coerenza/costanza partecipativa nonché al grado di evoluzione in <i>progress</i> di conoscenze e abilità linguistiche dei singoli alunni rispetto alla diagnosi didattica in ingresso.</p>
<p>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>STRUMENTI ADOTTATI: libro di testo, mappe, file audio, dizionario online, sussidi audiovisivi, link tematici video e audio, piattaforme digitali ufficiali e strumenti di interazione/condivisione online</p> <p>(G-Classroom, registro Argo, App per presentazioni: PPT, Socrative e Padlet, utilizzati anche durante le ore di lezione svolte nel laboratorio Linguistico). Per le esercitazioni sulle Prove Invalsi è stato utilizzato, ad integrazione del materiale fornito dal libro in adozione, il testo: Training for Successful Invalsi.</p>

SPAZI	Aula, Laboratorio
INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/ APPROFONDIMENTI	<p>Attività di recupero in itinere sono state rivolte a tutta la classe ed in particolare agli alunni individuati necessitanti di interventi che hanno riportato alla fine del quadrimestre una valutazione inferiore a 6/10, al fine di recuperare le conoscenze e le abilità di base, migliorare il metodo di studio, guidarli nell'organizzazione e gestione del tempo di studio individuale.</p> <p>Attività di potenziamento e approfondimento sono state destinate ai pochi alunni più meritevoli che si sono cimentati in attività di ricerca/studio e progettazione.</p>
<p>Nel complesso gli alunni hanno mediamente raggiunto gli obiettivi (a seconda delle loro capacità iniziali e dell'impegno). Ci sono eccellenze e allievi che invece faticano a lavorare in un pieno livello B2.</p>	

Suzanne Bore

5.7 Economia aziendale

RELAZIONE FINALE

CLASSE 5[^]C - A.F.M.

a.s. 2023/2024

DISCIPLINA: *ECONOMIA AZIENDALE*

LIBRO DI TESTO: *ASTOLFI, BARALE & RICCI - ENTRIAMO IN AZIENDA UP - VOL.3 - TRAMONTANA*

ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: *n.8*

DOCENTE: *PROF.SSA LUCIANA PANICO*

OBIETTIVI DISCIPLINARI CONSEGUITI E CONTENUTI TRATTATI

UDA 1. REDAZIONE E ANALISI DEI BILANCI DELL'IMPRESA		
COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali	Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale	Rilevare in P.D. le operazioni di gestione di un'impresa industriale relative a:
Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali	Finalità del sistema comunicativo integrato	immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie;
Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative	Il sistema informativo di bilancio	locazione e leasing finanziario;
Analizzare e produrre i documenti relativi alla	La normativa civilistica sul bilancio	personale dipendente;
	I principi contabili nazionali	acquisti, vendite e loro regolamento;
	Il bilancio IAS/IFRS	outsourcing e subfornitura;
		smobilizzo dei crediti commerciali;
		sostegno pubblico alle imprese.
		Rilevare in P.D. le operazioni di assestamento di un'impresa industriale: completamento; integrazione; rettifica; ammortamento

rendicontazione sociale ed ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa	La revisione legale del bilancio	Redigere la Situazione contabile finale
	La rielaborazione dello Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari	Redigere lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico civilistici (art.2424 – 2425 – 2435 bis c.c.)
	La rielaborazione del Conto Economico, a Valore aggiunto e a Ricavi e costo del venduto	Stesura di voci e prospetti della Nota Integrativa
	L'analisi della redditività e della produttività	Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
	L'analisi della struttura patrimoniale	Riconoscere la funzione dei principi contabili
	L'analisi finanziaria	Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS
	Indici di allerta e controllo di gestione (Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza - D.Lgs.n.14/2019)	Riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo criteri finanziari
	L'analisi per flussi	Rielaborare il Conto Economico a Valore Aggiunto e a Ricavi e Costo del Venduto
	Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle voci del patrimonio netto	Calcolare, commentare e collegare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
	Il Rendiconto finanziario delle variazioni delle disponibilità liquide	Riconoscere le funzioni del Rendiconto finanziario delle variazioni del Patrimonio circolante netto e del Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria netta
L'impresa sostenibile, i fattori ESG e la Responsabilità socio-ambientale delle imprese	Riconoscere funzioni e principi del bilancio socio-ambientale, le	

	Principi di redazione del bilancio socio-ambientale (GBS)	caratteristiche delle imprese sostenibili e la responsabilità aziendale alla luce dei fattori ESG
	Produzione e distribuzione del valore aggiunto tra gli stakeholder d'impresa	Calcolare il valore aggiunto prodotto dall'impresa e redigere il relativo prospetto di riparto tra gli stakeholder

UDA 2. IL REDDITO FISCALE DELL'IMPRESA

COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
Individuare ed accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali	<p>Le imposte dirette che gravano sull'impresa</p> <p>IRPEF-IRES-IRAP- nuove norme IRAP- addizionali regionali e comunali all'IRPEF</p> <p>Il reddito fiscale d'impresa</p> <p>La determinazione dell'imponibile e la liquidazione delle imposte sul reddito</p> <p>Dichiarazioni fiscali e versamento delle imposte</p>	<p>Individuare le imposte che gravano sul reddito d'impresa</p> <p>Distinguere i concetti di reddito di bilancio da quello di reddito fiscale</p> <p>Calcolare l'IRES e l'IRPEF</p>

UDA 3. IL CONTROLLO E LA GESTIONE DEI COSTI DELL'IMPRESA

COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'

<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale</p> <p>Gli scopi della contabilità gestionale</p> <p>La classificazione dei costi</p> <p>La contabilità a costi diretti (<i>direct costing</i>)</p> <p>La contabilità a costi pieni (<i>full costing</i>) – imputazione all'oggetto di misurazione su base unica e su base multipla</p> <p>Il calcolo dei costi basato sui volumi di produzione</p> <p>I centri di costo</p> <p>La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali</p> <p>Il Make or Buy</p> <p>L'eliminazione del prodotto in perdita</p> <p>La break even analysis</p> <p>L'efficacia e l'efficienza aziendale</p>	<p>Descrivere le funzioni del sistema informativo direzionale e individuare le funzioni e gli strumenti della contabilità gestionale</p> <p>Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi</p> <p>Calcolare i margini di contribuzione di primo e secondo livello, a supporto delle scelte aziendali</p> <p>Applicare i diversi metodi di imputazione dei costi all'oggetto di calcolo</p> <p>Calcolare le configurazioni di costo: costo primo, industriale, complessivo, economico-tecnico</p> <p>Riconoscere la differenza tra utile e profitto</p> <p>Individuare gli oneri figurativi</p> <p>Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, e del conseguente risultato economico</p> <p>Individuare le decisioni del management aziendale supportate dai report di contabilità gestionale</p> <p>Risolvere problemi di scelta di Make or Buy</p> <p>Risolvere problemi di scelta sull'eliminazione del prodotto in perdita</p>
--	--	---

		<p>Individuare gli obiettivi della Break Even Analysis, ed operare al riguardo</p> <p>Individuare le differenze tra efficacia ed efficienza aziendale</p>
--	--	---

UDA 4. LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE DELL'ATTIVITA' D'IMPRESA		
COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati</p> <p>Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti</p>	<p>La creazione di valore e il successo dell'impresa</p> <p>Il concetto di strategia</p> <p>La gestione strategica</p> <p>L'analisi SWOT</p> <p>Le strategie di corporate e di business (leadership di costo e di differenziazione)</p> <p>Le strategie funzionali e di produzione – strategie di digital marketing</p> <p>La pianificazione e la programmazione</p> <p>Il controllo di gestione</p> <p>Il budget</p> <p>Il controllo budgetario</p> <p>Il reporting</p>	<p>Riconoscere le funzioni e le fasi di realizzazione della gestione strategica</p> <p>Individuare le strategie di corporate, di business, funzionali</p> <p>Individuare i punti di forza e di debolezza e correlarli con le opportunità e le minacce provenienti dall'ambiente esterno</p> <p>Individuare gli scopi e gli strumenti della pianificazione e del controllo aziendale</p> <p>Analizzare le cause che determinano scostamenti nel budgetary control</p> <p>Individuare obiettivi e struttura del Business plan</p> <p>Individuare obiettivi e struttura del Marketing plan</p>

	Il Business plan	
	Il Marketing plan	

UDA 5. I FINANZIAMENTI BANCARI DELL'IMPRESA		
COMPETENZE PROFESSIONALI	CONOSCENZE	ABILITA'
<p>Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativi-finanziari</p> <p>Individuare e accedere alla normativa civilistica e fiscale</p> <p>Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative</p>	<p>I finanziamenti bancari alle imprese</p> <p>Il Fido bancario</p> <p>L'Apertura di credito</p> <p>C/c bancari attivi e passivi</p> <p>Il factoring</p> <p>I mutui ipotecari</p> <p>Il leasing finanziario</p>	<p>Analizzare il fabbisogno finanziario delle imprese e collegarlo alle fonti di finanziamento</p> <p>Riconoscere le caratteristiche dell'apertura di credito</p> <p>Riconoscere le caratteristiche delle operazioni di smobilizzo dei crediti commerciali, dei mutui ipotecari e del leasing finanziario</p>

<p>PCTO:</p> <p>1. PASSEPARTOUT : software gestionale - laboratoriale</p> <p>2. STRATEGIE COMPETITIVE E BUSINESS PLAN: lezione d'aula</p> <p>EDUCAZIONE CIVICA:</p> <p>1. CORPORATE SOCIAL RESPONSIBILITY</p>

<u>METODOLOGIE:</u>	Lezione frontale interattiva – Discussione – Lavori di gruppo – Presentazioni multimediali - Esercitazioni applicative - Problem solving - Cooperative learning – Attualizzazione degli argomenti trattati – Visione di video di interesse economico-finanziario
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	STRUMENTI DI VERIFICA

	<p>Test strutturati – Risoluzione di problemi – Analisi di casi aziendali – Simulazioni aziendali - Colloqui - Interrogazioni – Interventi pertinenti.</p> <p>CRITERI DI VALUTAZIONE</p> <p>In ottemperanza alle OM in vigore ed ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni di cui al PTOF, la valutazione ha tenuto conto dei seguenti fattori: <u>Livello individuale di acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; Progressi compiuti rispetto al livello di partenza; Interesse; Impegno; Partecipazione; Sistematicità; Frequenza; Comportamento.</u></p>
<p><u>TESTI E MATERIALI</u> <u>STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>TESTI, MATERIALI E STRUMENTI</p> <p>Libro di testo cartaceo e digitale, dispense, Codice Civile, Calcolatrice, Articoli economico-finanziari da quotidiani/riviste specialistiche digitali, PC, LIM, smartphone (per Kahoot, test sull'app Moduli di Google Workspace, ricerche in tempo reale), tools di GWorkspace: aula virtuale Classroom (per comunicazioni, per dispense e materiale di studio/approfondimento – video, ppt, file in word, nonché per la consegna di feedback di lavoro), Meet, per incontri scuola-famiglia, Moduli, Drive.</p> <p>CANALI COMUNICATIVI UTILIZZATI: Registro elettronico Argo, G Workspace, App di messaggistica Whatsapp.</p> <p>MODALITÀ DI INTERAZIONE CON GLI ALUNNI: Registro elettronico Argo – Pubblicazione di messaggi con/senza invio di allegati su Classroom – invio email – invio di info via Whatsapp.</p>
<p><u>SPAZI</u></p>	<p>Aula scolastica, laboratorio multimediale, aziende/Enti in visita.</p>
<p align="center">ANDAMENTO GENERALE DELLA CLASSE E LIVELLI RAGGIUNTI</p> <p>I risultati di apprendimento ottenuti sono piuttosto diversificati e riconducibili, oltre che al differente grado di possesso dei prerequisiti disciplinari, anche e soprattutto all'impegno profuso nello studio delle diverse tematiche affrontate. In linea generale, la classe, frutto di scissione in quest'ultimo anno scolastico, è apparsa da subito piuttosto demotivata all'applicazione sia in classe che nel lavoro personale, indolente e con un metodo di lavoro, per lo più, superficiale. Le esercitazioni applicative domestiche, nella maggior parte dei casi, sono state eseguite non da tutti gli alunni, così come lo studio teorico, che è stato affrontato generalmente con discontinuità. Si è reso necessario, dunque, svolgere in parallelo, per alcuni allievi in particolare, un intenso lavoro di sollecito e di sviluppo della motivazione all'impegno e all'applicazione, lavoro che ha portato via via la quasi totalità della classe ad evidenziare segnali di miglioramento, di crescita e di condivisione didattica.</p> <p>Per capacità, competenze e livelli di conoscenze maturati, la classe si presenta, pertanto, così articolata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ un primo gruppo, formato da pochissimi elementi, ha manifestato impegno ed applicazione costanti e propositivi, supportato da organizzazione nel lavoro ed interesse per lo studio e la crescita culturale e professionale, ha conseguito risultati di livello discreto/buono/ottimo 	

- **un secondo gruppo**, il più folto, che presentava talune difficoltà sia nelle produzioni scritte che nell'elaborazione autonoma dei contenuti e che mostrava minore interesse, applicazione e motivazione ad apprendere, nell'ultima parte dell'anno ha evidenziato la volontà di migliorare e di impegnarsi in maniera più assidua conseguendo una preparazione nel complesso di livello sufficiente
- **un terzo gruppo**, estremamente esiguo, ha continuato a presentare difficoltà nelle produzioni scritte, nell'elaborazione autonoma dei contenuti, a non orientarsi all'interno della didattica svolta, a mostrare insufficiente impegno, applicazione inadeguata ed incompleta, evidenziando di non aver sanato, malgrado i ripetuti interventi di recupero in itinere e durante la pausa didattica, le gravi carenze accumulate, e di non aver raggiunto, pertanto, i seppur minimi livelli di obiettivi auspicati.

Battipaglia, 5 Maggio 2024

La Docente

Prof.ssa Luciana Panico

RELAZIONE FINALE CLASSE 5[^] C AFM

A.S. 2023/24

DISCIPLINA: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE PROF. GIOVANNI D'ANZILIO

Libro di testo: MATEMATICA ROSSO Vol. 5 Autori: Bergamini, Barozzi, Trifone Editore: Zanichelli

<p>COMPETENZE (conseguite al termine dell'anno scolastico)</p> <p>Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche sotto forma grafica Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.</p> <p>Sapere applicare lo studio di funzione di due variabili alle funzioni economiche. Sapere associare le caratteristiche principali delle funzioni studiate ai fenomeni economici</p> <p>Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale nella modellizzazione di problemi di natura economica Utilizzare le funzioni economiche studiate per risolvere problemi di scelta. Individuare strategie</p>	<p>MODULO 1: ANALISI NUMERICA: FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <p>UNITA' 1: RICHIAMO E COMPLEMENTI SULLE CONICHE E SULLE DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI Equazioni di retta e delle coniche Fasci di coniche Le disequazioni in due variabili Sistemi di disequazioni: risoluzione grafica</p> <p>UNITA' 2: PIANI NELLO SPAZIO Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio Segmenti nello spazio Il piano e la sua equazione</p> <p>UNITA' 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, caratteristiche e grafico Le derivate parziali Significato geometrico di piano tangente Le derivate successive Massimi e minimi: definizioni Metodi per determinare i punti estremanti liberi e vincolati: metodo elementare; il metodo dei moltiplicatori di Lagrange Punti estremanti di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli lineari</p> <p>MODULO 2: APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA</p> <p>UNITA' 1: : FUNZIONE MARGINALE ED ELASTICITA' DI UNA FUNZIONE Funzioni marginali ed elasticità.</p> <p>MODULO 3: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>UNITA' 1: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p>
---	--

<p>appropriate per risolvere problemi</p>	<p>La Ricerca Operativa: definizioni; le fasi Classificazione dei problemi di scelta Problemi in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>UNITA' 2: LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <p>Il modello del problema</p> <p>Il metodo grafico</p>
<p>ABILITA'</p> <p>Ricordare le coniche e le disequazioni in due variabili. Estendere il concetto di funzione di una variabile a funzioni di due o più variabili. Rappresentare nel piano cartesiano una funzione di due variabili mediante le curve di livello. Saper risolvere graficamente un sistema di disequazioni in due variabili Determinare con le derivate i punti di massimo e di minimo liberi e vincolati di una funzione di due variabili. Determinare i punti di massimo e di minimo di una funzione lineare di due variabili sottoposta a vincoli lineari.</p> <p>Classificare la domanda di un bene in base alla elasticità Risolvere problemi relativi alle diverse funzioni</p>	<p>MODULO 1: ANALISI NUMERICA: FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <p>UNITA' 1: RICHIAMO E COMPLEMENTI SULLE CONICHE E SULLE DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI Equazioni di retta e delle coniche Fasci di coniche Le disequazioni in due variabili Sistemi di disequazioni: risoluzione grafica</p> <p>UNITA' 2: PIANI NELLO SPAZIO Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio Segmenti nello spazio Il piano e la sua equazione</p> <p>UNITA' 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, caratteristiche e grafico Le derivate parziali Significato geometrico di piano tangente Le derivate successive Massimi e minimi: definizioni Metodi per determinare i punti estremanti liberi e vincolati: metodo elementare; il metodo dei moltiplicatori di Lagrange Punti estremanti di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli lineari</p>

<p>Saper impostare il modello matematico del problema. Distinguere i vari tipi di problemi di scelta Rappresentare graficamente il modello. Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza e di incertezza Risolvere problemi di PL in due variabili</p>	<p>MODULO 2: APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA</p> <p>UNITA' 1: : FUNZIONE MARGINALE ED ELASTICITA' DI UNA FUNZIONE Funzioni marginali ed elasticità.</p> <p>MODULO 3: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>UNITA' 1: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>La Ricerca Operativa: definizioni; le fasi Classificazione dei problemi di scelta Problemi in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>UNITA' 2: LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <p>Il modello del problema Il metodo grafico</p>
<p><u>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI</u> (anche attraverso UDA o moduli)</p> <p>Coordinate cartesiane e piani nello spazio Curve di livello Disequazioni in due variabili Le funzioni di due variabili. Metodi per determinare i punti estremanti liberi e vincolati di una funzione</p> <p>Significato di funzione marginale e di elasticità di una funzione La ricerca del massimo profitto per una</p>	<p>MODULO 1: ANALISI NUMERICA: FUNZIONI DI DUE VARIABILI</p> <p>UNITA' 1: RICHIAMO E COMPLEMENTI SULLE CONICHE E SULLE DISEQUAZIONI IN DUE VARIABILI Equazioni di retta e delle coniche Fasci di coniche Le disequazioni in due variabili Sistemi di disequazioni: risoluzione grafica</p> <p>UNITA' 2: PIANI NELLO SPAZIO Il sistema di riferimento cartesiano nello spazio Segmenti nello spazio Il piano e la sua equazione</p> <p>UNITA' 3: FUNZIONI DI DUE VARIABILI Le funzioni di due variabili: definizione, dominio, caratteristiche e grafico Le derivate parziali Significato geometrico di piano tangente Le derivate successive Massimi e minimi: definizioni Metodi per determinare i punti estremanti liberi e vincolati: metodo elementare; il metodo dei moltiplicatori di Lagrange Punti estremanti di una funzione di due variabili sottoposta a vincoli lineari</p> <p>MODULO 2: APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA</p>

<p>impresa Il significato di funzione di produzione</p> <p>Modelli matematici Classificazione dei vincoli di un problema Classificazione dei problemi di scelta Problemi di scelta in condizioni di certezza Fasi e tecniche della Ricerca Operativa Problemi di programmazione lineare</p>	<p>UNITA' 1: : FUNZIONE MARGINALE ED ELASTICITA' DI UNA FUNZIONE Funzioni marginali ed elasticità.</p> <p>MODULO 3: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>UNITA' 1: RICERCA OPERATIVA E PROBLEMI DI SCELTA</p> <p>La Ricerca Operativa: definizioni; le fasi Classificazione dei problemi di scelta Problemi in condizioni di certezza con effetti immediati</p> <p>UNITA' 2: LA PROGRAMMAZIONE LINEARE</p> <p>Il modello del problema</p> <p>Il metodo grafico</p>
<p><u>METODOLOGIE:</u></p>	<p>Per gli argomenti suscettibili dell'applicazione del metodo induttivo l'insegnante ha proposto esercizi che hanno stimolato gli alunni alla generalizzazione del problema seguita poi dalla formalizzazione dei contenuti. Per quelle tematiche a cui non è stato possibile applicare tale metodo, il docente ha utilizzato la lezione, cercando dove possibile, di evidenziare collegamenti logici con i contenuti pregressi; si è seguito poi con l'applicazione pratica degli argomenti presentati.</p>
<p><u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u></p>	<p>Quali strumenti di verifica, durante le riunioni dei dipartimenti di matematica, sono state stabilite almeno due verifiche scritte semi – strutturate e almeno due verifiche orali per ogni quadrimestre. Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si rimanda a quanto indicato nel Dipartimento di Matematica.</p>
<p>TESTI E MATERIALI /STRUMENTI ADOTTATI</p>	<p>Nel corso delle lezioni, sono stati utilizzati i seguenti strumenti e tecnologie: • LIM (in presenza) • Libri di testo; • Fotocopie; • Calcolatrici scientifiche.</p>
<p>SPAZI</p>	<p>Aula</p>
<p>INTERVENTI DI RECUPERO/POTENZIAMENTO/ APPROFONDIMENTI</p>	<p>Nel mese di Febbraio è stata dedicata una settimana ad interventi di recupero/approfondimento della disciplina.</p>

La classe è composta da 12 alunni (3 maschi e 9 femmine) provenienti sia dal comune di Battipaglia che dai comuni limitrofi. Sotto il profilo disciplinare il giudizio è complessivamente più che positivo. Gli alunni si sono sempre dimostrati corretti e rispettosi, sia nei confronti del corpo docente che dell'istituzione scolastica, nonché nei rapporti reciproci tra compagni. La classe non ha avuto continuità didattica e questo ha influito inevitabilmente nella qualità della didattica e nella preparazione degli studenti. Difatti, non ha seguito sempre con il necessario impegno; alcuni allievi hanno evidenziato difficoltà di apprendimento e lacune negli argomenti basilari della disciplina. Nel corso dell'anno la classe si è evoluta in positivo, ma i livelli restano mediamente medio-bassi e livellati.

Sono mancati elementi di spicco ed in grado di trascinare positivamente la classe. Il metodo di studio risulta, ancora per molti allievi, non adeguato, alcuni dei risultati positivi sono dovuti ad uno studio molto scolastico, piuttosto che ad un metodo di studio efficace.

Battipaglia, lì 15 maggio 2024

Il Docente

Prof. Giovanni D'Anzilio

5.9 *Lingua Spagnolo*

RELAZIONE FINALE

Materia: SPAGNOLO

Docente: Prof.ssa DELLI BOVI FABIOLA

1. Obiettivi disciplinari prefissati e raggiunti

Conoscenze

Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali. Modalità di produzione di testi comunicativi relativamente complessi, scritti e orali, continui e non continui, anche con l'ausilio di strumenti multimediali e per la fruizione in rete. Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali. Strategie di comprensione di testi relativamente complessi riguardanti argomenti socio-culturali, in particolare il settore di indirizzo. Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali. Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto. Lessico di settore codificato da organismi internazionali. Aspetti socio-culturali della lingua spagnola e del linguaggio settoriale. Modalità e problemi basilari della traduzione di testi tecnici.

Competenze

Competenza generale dell'utilizzo della lingua spagnola per i principali scopi comunicativi, saper padroneggiare gli strumenti sia espressivi che argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa nei vari contesti con particolare attenzione al settore geo-politico ed economico.

Abilità

Esprimere e argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua, su argomenti generali, di studio e di lavoro. Utilizzare strategie nell'interazione e nell'esposizione orale in relazione agli elementi di contesto. Comprendere idee principali, dettagli e punti di vista in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro. Comprendere globalmente, utilizzando appropriate strategie, messaggi radio-televisivi e filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. Utilizzare le principali tipologie testuali, anche tecnico-professionali, rispettando le costanti che le caratterizzano. Produrre, nella forma scritta e orale, relazioni, sintesi e commenti coerenti e coesi, su esperienze, processi e situazioni relative al settore di indirizzo. Utilizzare il lessico di settore, compresa la nomenclatura internazionale codificata. Trasporre in lingua italiana brevi testi scritti in spagnolo relativi all'ambito di studio e di lavoro e viceversa. Riconoscere la dimensione culturale della lingua ai fini della mediazione linguistica e della comunicazione interculturale.

2. Questioni e argomenti trattati e tempi di realizzazione

Modulo	Contenuti	Tempi
España en el siglo XX	Acontecimientos fundamentales de la historia de España desde 1898 hasta 1923: el desastre de 1898, la crisis social, el regeneracionismo y el militarismo.	Ottobre/Dicembre
	La dictadura de Primo de Rivera 1923-1930	
	La Segunda República de 1931 y las Reformas republicanas	
	La Guerra Civil y su dimensión internacional	
	La dictadura de Francisco Franco	
	La transición a la democracia	
	La Monarquía Parlamentaria actual.	
	España en el siglo XXI	
La economía global	La globalización	Gennaio/Marzo
	El Fondo Monetario Internacional y el Banco Mundial	
	La Organización Mundial del Comercio	
	La Organización Mundial de la Salud	
	Los foros mundiales: BRICS, PIIGS, G7, G8, G20	
El sistema financiero	Bancos y operaciones bancarias típicas	Aprile/Maggio
	Bancos públicos y privados	
	Cajas de ahorro	
	Banca ética y microcréditos	
	Bancos online	
	La Bolsa de Valores	
La Unión Europea	Historia y tratados fundamentales de la UE	Maggio
	Principales instituciones y organismos europeos	

3. Tecniche adottate nell'insegnamento e per l'apprendimento: Cooperative learning, approccio comunicativo e interdisciplinare.

4. Mezzi e strumenti didattici utilizzati

Libro di testo, dispense del docente, articoli di giornale, approfondimenti e video online, ricerche su internet Youtube, LIM, Google Classroom, Meet, Argo.

5. Verifiche e valutazioni

Sono state realizzate due verifiche scritte per ogni quadrimestre ed un congruo numero di verifiche orali. La valutazione si è basata sul feedback quotidiano delle allieve in rapporto alle quattro abilità di base. Le attività di gruppo, in particolare, hanno svolto una funzione essenziale nell'ambito di una didattica per competenze, votata al learning by doing e al critical thinking, ovvero alle competenze trasversali.

Andamento generale della classe e livello raggiunto.

Il gruppo classe ha evidenziato sin dall'inizio dell'anno scolastico una motivazione ed un livello di partecipazione più che sufficienti; la didattica ha potuto, di conseguenza, procedere senza problemi di sorta. Gli allievi hanno risposto in maniera positiva e adeguata alle proposte educative, consegnando i lavori richiesti e mostrando impegno e interesse per gli argomenti trattati.

Dal punto di vista didattico la classe presenta un livello di preparazione adeguato. Alcuni studenti hanno studiato in modo costante e approfondito, facendo registrare risultati eccellenti.

Prof.ssa Fabiola Delli Bovi



PARTE SESTA

6. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

6.1 Griglie prima prova scritta

- **Tipologia A**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia A			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: _____ /100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia A			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazioni personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			/100

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia A			
1. Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza, parafrasi/riassunto) (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Manca del tutto o in larga misura il rispetto dei vincoli.	1-4	
Insufficiente	I vincoli sono rispettati solo parzialmente e in modo che pregiudica la pertinenza dell'elaborato.	5	
Sufficiente	Pur con qualche approssimazione, i vincoli sono nel complesso rispettati.	6	
Discreto	L'elaborato risponde alle consegne rispettando i vincoli posti.	7	
Buono	L'elaborato risponde alle consegne rispettando tutti i vincoli posti.	8	
Ottimo	L'elaborato risponde alle consegne rispettando pienamente tutti i vincoli posti.	9-10	
2. Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo viene del tutto frainteso, non ne viene compresa la struttura e non vengono colti né gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	1-4	
Insufficiente	Il testo viene compreso parzialmente, la struttura viene colta solo approssimativamente e non ne vengono individuati con chiarezza gli snodi tematici né le peculiarità stilistiche.	5	
Sufficiente	Il testo è compreso nella sua globalità, la struttura viene colta nei suoi aspetti generali e sono individuati gli snodi tematici principali e le caratteristiche stilistiche più evidenti.	6	
Discreto	Il testo viene compreso nel suo senso complessivo e ne vengono individuati gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	7	
Buono	Il testo viene compreso a pieno nel suo senso complessivo e ne vengono individuati in modo corretto gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	8	
Ottimo	Il testo viene compreso a fondo, anche nella sua articolazione; vengono individuati esattamente tutti gli snodi tematici e le caratteristiche stilistiche.	9-10	
3. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Analisi lacunosa e/o scorretta.	1-4	
Insufficiente	Analisi generica, approssimativa e imprecisa.	5	
Sufficiente	Analisi globalmente corretta anche se non accurata in ogni aspetto.	6	
Discreto	Analisi precisa e corretta, sviluppata con discreta completezza in ogni parte richiesta.	7	
Buono	Analisi precisa e corretta, sviluppata con buona completezza in ogni parte richiesta.	8	
Ottimo	Analisi puntuale, approfondita e completa.	9-10	
4. Interpretazione del testo (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Interpretazione scorretta, che travisa gli aspetti semantici più evidenti del testo.	1-4	
Insufficiente	Interpretazione superficiale e generica.	5	
Sufficiente	Interpretazione semplice, essenziale ma pertinente.	6	
Discreto	Interpretazione articolata, arricchita da qualche riferimento extratestuale corretto.	7	
Buono	Interpretazione puntuale ed articolata, che evidenzia una buona padronanza anche dei riferimenti extratestuali.	8	
Ottimo	Interpretazione approfondita, articolata e complessa, sostenuta da una corretta e ricca contestualizzazione.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100

• Tipologia B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia B				
IIS BESTA-GLORIOSI				
Nome candidato:	Classe:	Data:	Valutazione finale:	/100 = _____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia B				
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5		
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11		
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13		
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15		
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17		
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20		
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto; la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5		
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze; la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11		
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato; qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13		
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente; nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15		
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato; la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17		
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato; la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20		
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)				
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5		
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11		
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13		
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati; discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15		
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17		
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20		
Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100):			_____/100	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia B			
1. Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (lunghezza, parafrasi/riassunto) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il testo proposto è del tutto frainteso nel suo contenuto, tesi e argomentazioni non vengono riconosciute e/o vengono del tutto fraintese.	1-5	
Insufficiente	Il testo proposto non è correttamente compreso, tesi e argomentazioni vengono riconosciute e comprese solo parzialmente.	6-11	
Sufficiente	Il testo proposto è compreso nel suo significato complessivo, tesi e argomentazioni vengono globalmente riconosciute.	12-13	
Discreto	Il testo proposto è compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti con discreta precisione.	14-15	
Buono	Il testo proposto è ben compreso nella sua globalità, tesi e argomentazioni e snodi principali vengono riconosciuti e compresi con buona precisione e completezza.	16-17	
Ottimo	Il testo proposto è compreso nella con precisione nel suo significato complessivo, nelle tesi e nelle argomentazioni, gli snodi testuali e la struttura sono individuati in modo corretto e completo.	18-20	
2. Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il percorso ragionativo è disorganico, incoerente e contraddittorio e/o lacunoso; l'uso dei connettivi è errato.	1-4	
Insufficiente	Il percorso ragionativo presenta passaggi incoerenti e logicamente disordinati; l'uso dei connettivi presenta incertezze.	5	
Sufficiente	Il percorso ragionativo è semplice ma coerente; l'uso dei connettivi, pur con qualche incertezza, nel complesso è appropriato.	6	
Discreto	Il percorso ragionativo è coerente e ben strutturato, sorretto da un uso complessivamente appropriato dei connettivi.	7	
Buono	Il percorso ragionativo è coerente, ben strutturato e adeguato all'ambito tematico; l'uso dei connettivi è appropriato e sostiene correttamente lo svolgimento logico.	8	
Ottimo	Il percorso ragionativo è coerente, strutturato con chiarezza e complessità e mostra buona padronanza delle coordinate logico-linguistiche dell'ambito tematico; l'uso dei connettivi è vario, appropriato e corretto.	9-10	
3. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	I riferimenti culturali sono assenti o scorretti, l'argomentazione risulta debole.	1-4	
Insufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono generici e talvolta impropri.	5	
Sufficiente	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	I riferimenti culturali a sostegno dell'argomentazione sono pertinenti e non generici.	7	
Buono	I riferimenti culturali sono pertinenti e numerosi, l'argomentazione risulta ben fondata.	8	
Ottimo	I riferimenti culturali sono ampi, pertinenti e approfonditi, l'argomentazione risulta correttamente fondata e sviluppata con sicurezza e originalità	9-10	
		Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei tre indicatori specifici, max 40/100): ____/100	
		Punteggio complessivo (somma dei due punteggi parziali: generali + specifici Tipologia B, max 100/100) ____/100	

• Tipologia C

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO – Tipologia C			
IIS BESTA-GLORIOSI			
Nome candidato:	_____	Classe: _____ Data: _____	Valutazione finale: ____/100 = ____
INDICAZIONI GENERALI (max. 60 punti) - Tipologia C			
1. Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coesione e coerenza testuale (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto incoerente e disorganico, non risponde a una ideazione pertinente né a una pianificazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato non risponde ad una ideazione chiara, la struttura non è stata adeguatamente pianificata e il testo non risulta del tutto coerente né coeso.	6-11	
Sufficiente	L'elaborato mostra sufficiente consapevolezza nell'ideazione e pianificazione e risulta complessivamente coerente e coeso nello sviluppo.	12-13	
Discreto	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato correttamente, lo svolgimento è coerente e coeso.	14-15	
Buono	L'elaborato risponde a una ideazione consapevole, è stato pianificato e organizzato con cura, lo svolgimento è coerente e coeso e se ne individua la appropriata progressione tematica.	16-17	
Ottimo	L'elaborato è stato ideato e pianificato con piena padronanza	18-20	
2. Ricchezza e padronanza lessicale; correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi e punteggiatura) (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il lessico è molto povero e scorretto, la padronanza grammaticale è gravemente lacunosa in diversi aspetti.	1-5	
Insufficiente	Il lessico è limitato e presenta inesattezze, la padronanza grammaticale è incerta e/o lacunosa in qualche aspetto.	6-11	
Sufficiente	Il lessico è globalmente corretto anche se non sempre preciso ed appropriato, qualche inesattezza lieve nella padronanza grammaticale.	12-13	
Discreto	Il lessico è nel complesso pertinente, nonostante qualche incertezza la padronanza grammaticale è adeguata.	14-15	
Buono	Il lessico è nel complesso pertinente e appropriato, la padronanza grammaticale è adeguata.	16-17	
Ottimo	Il lessico è pertinente, ricco e appropriato, la padronanza grammaticale è sicura in tutti gli aspetti.	18-20	
3. Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; espressione di giudizi critici e di valutazione personali (20 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato evidenzia lacune gravi nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; manca del tutto una rielaborazione.	1-5	
Insufficiente	L'elaborato evidenzia approssimazione nelle conoscenze e nei riferimenti culturali; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	6-11	
Sufficiente	Le conoscenze e i riferimenti culturali sono limitati ma pertinenti; la rielaborazione è incerta e/o solo abbozzata.	12-13	
Discreto	L'elaborato evidenzia conoscenze e riferimenti culturali adeguati, discreta la capacità di rielaborazione e valutazione critica.	14-15	
Buono	L'elaborato evidenzia adeguate conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e buone capacità critiche e rielaborative.	16-17	
Ottimo	L'elaborato dimostra ampiezza e precisione di riferimenti culturali, ottime capacità critiche e padronanza nella rielaborazione.	18-20	
		Punteggio parziale (somma dei tre indicatori generali, max 60/100): ____/100	

ELEMENTI DA VALUTARE NELLO SPECIFICO (max. 40 punti) - Tipologia C			
1. Pertinenza del testo rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (punti 20)			
1a. Pertinenza del testo rispetto alla traccia (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'elaborato è del tutto slegato dalla traccia proposta.	1-4	
Insufficiente	L'elaborato non centra pienamente temi e argomenti proposti nella traccia.	5	
Sufficiente	L'elaborato è globalmente pertinente alla traccia.	6	
Discreto	L'elaborato risponde con precisione e discreta pertinenza alla traccia.	7	
Buono	L'elaborato risponde con precisione e buona pertinenza alla traccia.	8	
Ottimo	L'elaborato soddisfa pienamente le richieste della traccia.	9-10	
1b. Coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Il titolo è incoerente e la parafrasi (se richiesta) scorretta.	1-4	
Insufficiente	Il titolo è inadeguato allo sviluppo e la parafrasi (se richiesta) poco efficace.	5	
Sufficiente	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è presente ma non sempre pienamente efficace.	6	
Discreto	Il titolo è generico ma non incoerente, la parafrasi (se richiesta) è corretta.	7	
Buono	Il titolo è adeguato, efficace e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è corretta e ben organizzata.	8	
Ottimo	Il titolo è originale, incisivo e pertinente al testo; la parafrasi (se richiesta) è ben strutturata e rafforza l'efficacia argomentativa.	9-10	
2. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	L'esposizione è del tutto confusa e priva di consequenzialità; lo stile è trascurato e manca il possesso del linguaggio specifico.	1-4	
Insufficiente	L'esposizione è poco ordinata e lineare; lo stile non è sorvegliato ed è inadeguato il possesso del linguaggio specifico.	5	
Sufficiente	L'esposizione, pur con qualche incongruenza, è lineare e ordinata; lo stile non è sempre accurato ma in qualche caso si fa correttamente ricorso al linguaggio specifico.	6	
Discreto	L'esposizione è consequenziale e dimostra un discreto possesso delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	7	
Buono	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e dimostra un buon utilizzo delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	8	
Ottimo	L'esposizione è consequenziale, ben strutturata e sviluppata con proprietà, dimostra il dominio delle strutture ragionate proprie dell'ambito disciplinare e del linguaggio specifico.	9-10	
3. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)			
Gravemente Insufficiente	Conoscenze scarse e riferimenti culturali assenti e/o del tutto privi di pertinenza.	1-4	
Insufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali generici e non sempre pertinenti.	5	
Sufficiente	Conoscenze e riferimenti culturali semplici, essenziali ma pertinenti.	6	
Discreto	Conoscenze discrete, riferimenti culturali pertinenti.	7	
Buono	Buone conoscenze, riferimenti culturali pertinenti e ben articolati.	8	
Ottimo	Conoscenze ampie e accurate, riferimenti culturali precisi, approfonditi e articolati con efficacia.	9-10	
Punteggio parziale degli indicatori specifici (somma dei quattro indicatori specifici, max 40/100):			/100

6.2 Griglie seconda prova

SIMULAZIONE II PROVA SCRITTA

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL II CICLO DI ISTRUZIONE a.s. 2023/2024

Indirizzo corso di studi: AFM – articolazione: *Amministrazione Finanza e Marketing*

Disciplina caratterizzante: *Economia aziendale*

GRIGLIA DI VALUTAZIONE (ai sensi del DM 769/2018 riproposto dall'OM n 55/2024)

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO DESCRITTORE	PUNTEGGIO ASSEGNATO (MAX 20)
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti delle discipline. (max. 4 punti)	L1	1.1. Conosce l'argomento in modo approfondito ed ampio.	4	
	L2	1.2. Conosce l'argomento in modo completo.	3	
	L3	1.3. Conosce l'argomento in modo accettabile.	2	
	L4	1.4. Conosce l'argomento in modo superficiale e frammentario.	1	
	L5	1.5. Non conosce l'argomento	0	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, all'analisi di documenti di natura economico-aziendale, all'elaborazione di <i>business plan</i> , report, piani e altri documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi, alla realizzazione di analisi, modellazione e simulazione dei dati. (max. 6 punti)	L1	2.1. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, pienamente esplicitate.	6	
	L2	2.2. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, adeguatamente esplicitate.	4 - 5	
	L3	2.3. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, parzialmente esplicitate.	2 - 3	
	L4	2.4. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, scarsamente esplicitate.	1	
	L5	2.5. Competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo, relative alla comprensione di testi, all'analisi ed elaborazione di documenti economico-aziendali, all'analisi di casi, a simulazioni aziendali, per nulla esplicitate.	0	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti. (max. 6 punti)	L1	3.1. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo corretto, completo ed organico.	6	
	L2	3.2. Coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo per lo più corretto e quasi completo.	4 - 5	
	L3	3.3. Parziale coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo in parte corretto e non completo.	2 - 3	
	L4	3.4. Scarsa coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto ed incompleto.	1	
	L5	3.5. Nessuna coerenza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti in modo non corretto ed incompleto.	0	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici. (max. 4 punti)	L1	4.1. Trattazione organizzata, logica ed esauriente con uso di linguaggio appropriato.	4	
	L2	4.2. Trattazione rispondente e lineare con collegamenti pertinenti ed uso del linguaggio settoriale.	3	
	L3	4.3. Essenziale argomentazione, collegamenti presenti in parte, uso del linguaggio tecnico quasi sempre corretto.	2	
	L4	4.4. Povera argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	1	
	L5	4.5. Nessuna argomentazione, mancanza di collegamenti appropriati e di linguaggio specifico.	0	
PUNTEGGIO TOTALE				_/20

6.3 Griglia colloquio

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO-STORIA	Prof.ssa LONGO PAOLA	<i>Paola Longo</i>
1^ LINGUA INGLESE	Prof.ssa BOVE SERAFINA	<i>Serafina Bove</i>
ECONOMIA AZIENDALE	Prof.ssa PANICO LUCIANA	<i>Luciana Panico</i>
MATEMATICA	Prof. D'ANZILIO GIOVANNI	<i>Giovanni D'Anzilio</i>
DIRITTO-EC. POLITICA	Prof.ssa NIVES FABIOLA	<i>Fabiola Nives</i>
2^ LINGUA SPAGNOLO	Prof.ssa DELLI BOVI FABIOLA	<i>Fabiola Delli Bovi</i>
SC.MOTORIE SPORTIVE	Prof. MIRRA MICHELANGELO	<i>Mirra Michelangelo</i>
RELIGIONE	Prof.ssa DEL MASTO ALESSANDRA	<i>Alessandra Del Mastro</i>